



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"Cicognini- Rodari" – Prato**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

*ESAME DI STATO – A.S. 2017-2018*

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO*

*(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V Sezione D

**INDICE**

<b>1-<u>Il consiglio di classe,</u></b>	<b>pag.: 2</b>
<b>2-<u>Profilo della classe</u></b>	<b>pag.: 3</b>
<b>3-<u>Percorsi formativi disciplinari</u></b>	<b>pag.: 6</b>
<u>Italiano,</u>	
<u>Latino,</u>	
<u>Storia,</u>	
<u>Inglese,</u>	
<u>Filosofia,</u>	
<u>Scienze Umane,</u>	
<u>Matematica,</u>	
<u>Fisica,</u>	
<u>Scienze Naturali,</u>	
<u>Storia dell'arte,</u>	
<u>Scienze motorie e sportive,</u>	
<u>Religione</u>	
(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	
<b>4-<u>Simulazione</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova</b>	<b>pag.: 64</b>
<b>5-<u>Griglie di valutazione</u></b>	<b>pag.: 70</b>
<b>6-<u>I criteri di valutazione</u></b>	<b>pag.: 80</b>
<b>7-<u>Metodi</u>, strumenti , spazi e <u>ASL</u></b>	<b>pag.: 81</b>
<b>8-<u>Elenco allegati</u></b>	<b>pag.: 83</b>

---

**Segreteria Amministrativa e Didattica:**

Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042  
Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

**1. Consiglio di Classe** —*Firma*

Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	
Italiano	Rita Laura Aiazzi	
Storia	Rita Laura Aiazzi	
Latino	Elisabetta Cocchi	
Lingua Inglese	Doriana Fallo	
Filosofia	Stefano Berni	
Scienze Umane	Monica Peli	
Storia dell'Arte	Simona Bresci	
Matematica e Fisica	Roberta Lelmi	
Scienze Naturali	Michele Viti	
Scienze motorie e sportive	Grazia AnnaMaria Biagi	
Religione (facoltativo)	Angela Baldi	
Sostegno	Guia Meoli	
Sostegno	Francesca Patti	
Sostegno	Martina Acciaioli	

**Elenco dei docenti del triennio**

<b>Disciplina Classe 3</b>	<b>Docente Classe 3</b>	<b>Docente Classe 4</b>
Italiano	Rita Laura Aiazzi	Rita Laura Aiazzi
Storia	Rita Laura Aiazzi	Rita Laura Aiazzi
Latino	Elisabetta Cocchi	Elisabetta Cocchi
Matematica	Roberta Lelmi	Roberta Lelmi
Fisica	Roberta Lelmi	Roberta Lelmi
Scienze Naturali	Patrizia Mauri	Michele Viti
Inglese	Maura Ferranti	Paola Di Mare
Filosofia	Stefano Berni	Stefano Berni
Scienze Umane	Graziano Vannucchi	Raffaella Cappelli
Scienze motorie e sportive	Grazia Anna Maria Biagi	Grazia Anna Maria Biagi
Religione	Angela Baldi	Religione

## 2. Profilo della classe

La classe V D è formata da diciotto alunni, due ragazzi e sedici ragazze: di queste cinque alunne sono state inserite nel gruppo all'inizio del triennio, quattro provenienti da altra sezione dell'Istituto, mentre la quinta ripetente il terzo anno di corso.

Fin dal primo anno ha fatto parte integrante della classe un'alunna diversamente abile, che segue un percorso di tipo B con il supporto degli insegnanti di sostegno e non sosterrà le prove d'Esame. La ragazza è stata accolta e accompagnata dai compagni nel suo percorso con sensibilità e attenzione e ha partecipato sempre responsabilmente a ogni iniziativa proposta. I comportamenti messi in atto hanno contribuito alla crescita psicofisica degli studenti, in linea con l'indirizzo di studi intrapreso.

Il percorso degli studi non è stato contrassegnato da una piena continuità didattica: mentre alcuni insegnanti hanno seguito la classe per l'intero percorso scolastico, notevole discontinuità si è registrata per altre discipline, in particolare per Inglese (quattro diversi insegnanti nell'intero percorso di studi) e per le materie di indirizzo, con un docente diverso per ciascuno degli ultimi tre anni.

Nel corso del triennio la classe ha mostrato un comportamento corretto e ha partecipato, anche se non sempre attivamente, alle proposte didattiche.

Il lavoro si è svolto in un clima sereno e favorevole al raggiungimento degli obiettivi programmati: se alcuni alunni si sono impegnati con costanza nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, tutti gli allievi nel complesso hanno cercato di mettere in atto più funzionali strategie di apprendimento in vista dell'esame finale del corso di studi.

Alcuni, in particolare, hanno dimostrato curiosità intellettuale, desiderio di apprendere, serio impegno: ciò ha permesso loro di conseguire, oltre alla conoscenza dei contenuti, padronanza del linguaggio specifico delle discipline e buone capacità di argomentazione.

Un gruppo più numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.

In alcuni studenti permangono invece fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione: la preparazione risulta non omogenea o decisamente lacunosa in alcune discipline a causa di una partecipazione generalmente passiva, di uno studio personale non sistematico, di lacune che si sono accumulate nel corso degli anni scolastici e che si manifestano soprattutto, ma non solo, nella produzione scritta.

La preparazione all'Esame di Stato è stato oggetto di costante cura, in particolare durante il triennio, da parte del Consiglio di classe all'interno dello svolgimento delle singole programmazioni disciplinari.

Una particolare attenzione è stata data alla terza prova, in riferimento alla quale sono stati proposti dai docenti delle varie discipline quesiti a risposta multipla, trattazioni sintetiche di argomenti e quesiti a risposta singola. Quest'ultima tipologia (Tipologia B) è stata successivamente scelta per due delle tre prove simulate (vedi allegati) poiché ritenuta più congeniale e coerente con l'azione educativa e didattica realizzata durante l'intero corso di studi.

Le tre simulazioni si sono svolte il 28 febbraio (Tipologia A) con quesiti relativi alle discipline di Scienze naturali, Filosofia, Latino, Storia dell'Arte; l'11 Aprile (Tipologia B) con quesiti relativi alle discipline di Matematica, Storia, Inglese e Scienze Naturali, l'8 Maggio (Tipologia B) con quesiti relativi alle discipline affidate ai Commissari esterni e interni (Inglese, Scienze naturali, Matematica, Storia dell'Arte). Entrambe le ultime due prove hanno visto la somministrazione di complessivi 10 quesiti, 2 per una delle discipline affidate a commissari interni, 3 per l'altra; uguale la ripartizione del numero dei quesiti relativi alle materie affidate ai commissari interni. Sono state effettuate anche una simulazione della Prima (17 Gennaio) e della Seconda prova di esame (21 Aprile).

### **Attività integrative svolte dalla classe:**

In linea con quanto previsto dal PTOF, sono state attuate nel corso del triennio varie iniziative extracurricolari che hanno contribuito alla formazione globale degli alunni:

#### **Classe III:**

- Visita al Museo della Specola di Firenze
- Visione dello spettacolo *Pride and Prejudice* presso il Teatro “Puccini” di Firenze
- Visione di uno spettacolo sul V Canto dell’Inferno dantesco presso il Teatro del Convitto Cicognini, Prato

#### **Classe IV**

- Percorso “Dialogo nel buio” presso l’Istituto dei ciechi a Milano
- Percorso di Clown- terapia (corso tenuto da volontari VIP APS)
- Progetto “Il mondo è affare mio” (a cura della Caritas di Prato)
- Progetto “Combattere la mafia” – incontro con Luca Teresi, responsabile di “Libera. Palermo”

#### **Classe V**

- Viaggio d’istruzione a Monaco di Baviera- Dachau
- Visione dello spettacolo *The portrait of Dorian Gray* presso il Teatro Politeama a Prato
- Partecipazione a due incontri all’interno del Progetto “Policoro”, come contributo per l’orientamento in uscita
- Cinema Terminale, Prato: "Barbiana '65: la lezione di Don Milani"
- Visita dell’Ex Ospedale psichiatrico di Maggiano, Lucca- Fondazione Mario Tobino;
- Progetto Unicoop, “Dentro la notizia”
- Progetto Teatro- Scienza: visione dello spettacolo teatrale “Aquila Signorina” sulla vita di Alan Turing

## ELENCO DEGLI STUDENTI

- 1 BAUDONE VERONICA
- 2 BERARDI IRENE
- 3 BIANCHI ELENA
- 4 BIASILLI REBECCA
- 5 BORCHI FRANCESCA
- 6 BORETTI LEONARDO
- 7 CORVARI CHIARA
- 8 DALLAI ALESSANDRA
- 9 FUSI FEDERICA
- 10 LEONI ELISA
- 11 MARIANELLI CHIARA
- 12 MONTANINO NICOLE
- 13 NELEAPCA ALESSIA
- 14 NUCCI DILETTA
- 15 PISCOPO SIMONA
- 16 TESTINI DEBORAH
- 17 VANNUCCHI PIETRO
- 18 ZITO FEDERICA

### 3. Percorsi formativi disciplinari

#### 3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

##### Obiettivi

Conoscenze	- Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori. - Conoscenza generale del contesto storico di riferimento - Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie
Competenze	- Uso di un linguaggio appropriato - Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari - Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari
Capacità	- Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente - Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi - Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi - Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario

##### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b>Alessandro Manzoni</b>                      La vita                      Il pensiero                      La poetica: la concezione della storia e della letteratura dall' <i>Epistolario</i>, <i>La funzione della letteratura: rendere le cose "un po' più come dovrebbero essere"</i>                      dalla <i>Lettre a M. Chauvet</i>, <i>Il romanzesco e il reale; Storia e invenzione poetica</i>                      dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i>, <i>L'utile, il vero, l'interessante</i>                      La lirica patriottica e civile:  <i>Il cinque maggio</i>                      Le tragedie                      dall' <i>Adelchi: Coro dell'Atto III, Coro dell'Atto IV</i>                      Il romanzo: la genesi, redazioni ed edizioni; la questione della lingua                      Lettura integrale dell'opera</p>	<p><b>"Il piacere dei testi" vol. 4</b>   <i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i>  <b>Ed. Paravia</b></p>
<p><b>Giacomo Leopardi</b>                      La vita                      Il pensiero                      La poetica del "vago e indefinito"                      dallo <i>Zibaldone</i>:  <i>La teoria del piacere</i>  <i>Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza</i>  <i>L'antico</i>  <i>Indefinito e infinito</i>  <i>Il vero è brutto</i>  <i>Teoria della visione</i></p>	<p><b>"Il piacere dei testi" Giacomo Leopardi</b>   <i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i>  <b>Ed. Paravia</b></p>

<p><i>Ricordanza e poesia</i>  <i>Teoria del suono</i>  <i>Indefinito e poesia</i>  <i>La rimembranza</i>  Leopardi e il Romanticismo  dai <i>Canti</i>:  <i>L'infinito</i>  <i>La sera del dì di festa</i>  <i>Ultimo canto di Saffo</i>  <i>A Silvia</i>  <i>La quiete dopo la tempesta</i>  <i>Il sabato del villaggio</i>  <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>  <i>A se stesso</i>  <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>  dalle <i>Operette morali</i>  <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>  <i>Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie</i>  <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare</i>  <i>Storia del genere umano</i>  <i>Dialogo della Moda e della Morte</i>  <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>  <i>Cantico del gallo silvestre</i>  <i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i>  <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere</i>  <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i></p>	
<p><b>L'età postunitaria</b>  <b>il contesto storico, sociale e culturale- la questione della lingua</b></p> <p><b>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati</b></p> <p><b>Emilio Praga</b>  <i>Preludio, da Penombre</i></p> <p><b>A. Boito</b>  <i>Dualismo, Lezione di anatomia</i> (testo reperito in rete) dal <i>Libro dei versi</i></p> <p><b>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</b></p> <p><b>Edmond e Jules de Goncourt</b>  <i>"Un manifesto del Naturalismo"</i> da la Prefazione di <i>Germinie Lacerteux</i>,</p> <p><b>Emile Zola</b>  <i>Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale, da Il</i></p>	<p><b>"Il piacere dei testi"</b>  <b>volume 5</b></p> <p><i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i>  <b>Ed. Paravia</b></p> <p><b>Dispense fornite dalla docente</b></p>

romanzo sperimentale, Prefazione  
Teresa Raquin (lettura integrale dell'opera)

## **Il Verismo italiano**

### **Luigi Capuana**

“Scienza e forma letteraria: l'impersonalità”

### **Giovanni Verga**

Ideologia e poetica: canone dell'impersonalità, regressione e straniamento. Le novelle e i romanzi

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

“Impersonalità e regressione” dalla Prefazione a “L'amante di Gramigna”

da *Vita dei campi*, *Fantasticheria*, *La Lupa*, *Rosso Malpelo*

Il ciclo dei Vinti: *I Malavoglia* e *Mastro-don Gesualdo*

*I “vinti”* e la “*fiumana del progresso*” dalla Prefazione a *I Malavoglia*

da *Novelle rusticane*, *La roba*, *Libertà*

## **Il Decadentismo**

**Lo scenario: società, cultura, idee**

La visione decadente del mondo

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo

### **Charles Baudelaire**

da *Les fleurs du mal*, *Corrispondenze*, *L'albatro*

La poesia simbolista

**P. Verlaine**, *Languore*, da *Un tempo e poco fa*

**A. Rimbaud**, *Il battello ebbro*, *Vocali dalle Poesie*

Il romanzo decadente

### **Gabriele D'Annunzio**

Ideologia e poetica

L'estetismo e la sua crisi

da *Il piacere*, “*Il ritratto di Andrea Sperelli*” (testo reperito in rete) “*Una fantasia “in bianco maggiore”*”

I romanzi del superuomo

da *Le vergini delle rocce*, “*Il programma politico del superuomo*”

*Le Laudi*

da *Alcyone*, “*La sera fiesolana*”, “*La pioggia nel pineto*”

### **Giovanni Pascoli**

La vita e la visione del mondo

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana



<p>Le soluzioni formali Le raccolte poetiche</p> <p>da <i>Il fanciullino</i>, “<i>Una poetica decadente</i>” da <i>Myricae</i>, “<i>Arano</i>”, “<i>X Agosto</i>”, “<i>L’assiuolo</i>”, “<i>Novembre</i>” dai <i>Poemetti</i>, “<i>Italy</i>” dai <i>Canti di Castelvecchio</i>, “<i>La mia sera</i>”, “<i>Il gelsomino notturno</i>” “<i>Nebbia</i>”</p> <p><b>Il primo Novecento</b> La stagione delle avanguardie</p> <p><b>I futuristi</b> <b>Filippo Tommaso Marinetti</b> “<i>Manifesto del Futurismo</i>” “<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>”</p> <p>La lirica del primo Novecento in Italia Le riviste letterarie</p> <p><b>Italo Svevo</b> La cultura di Svevo I primi due romanzi: <i>Una Vita</i>, <i>Senilità</i> <i>La coscienza di Zeno</i> (lettura integrale del romanzo)</p> <p><b>Luigi Pirandello</b> La visione del mondo e la poetica “<i>Un’arte che scompone il reale</i>” da <i>L’Umorismo</i> da <i>Novelle per un anno</i>, “<i>La trappola</i>”, “<i>Ciàula scopre la luna</i>”, “<i>Il treno ha fischiato</i>” I romanzi <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale dell’opera) Il teatro Il “<i>teatro nel teatro</i>” <i>Così è (se vi pare)</i> (lettura integrale del testo)</p>	
<p><b>*Tra le due guerre</b> <b>*L’ermetismo</b> <b>*Salvatore Quasimodo</b> da <i>Acque e terre</i>, “<i>Ed è subito sera</i>” da <i>Giorno dopo giorno</i>, “<i>Alle fronde dei salici</i>”</p> <p><b>*Umberto Saba</b> dal <i>Canzoniere</i>, “<i>La capra</i>”, “<i>Trieste</i>”, “<i>Amai</i>”, “<i>Ulisse</i>”</p> <p><b>*Giuseppe Ungaretti</b> da <i>L’allegria</i>, “<i>Veglia</i>”, “<i>Sono una creatura</i>”, “<i>I fiumi</i>”, “<i>San Martino del Carso</i>”, “<i>Mattina</i>”, “<i>Soldati</i>” da <i>Sentimento del tempo</i>, “<i>La madre</i>” da <i>Il dolore</i>, “<i>Non gridate più</i>”</p> <p><b>*Eugenio Montale</b></p>	<p><b>“Il piacere dei testi”, volume 6</b> <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria <b>Ed. Paravia</b></p> <p><b>Dispense fornite dalla docente</b></p>

<p>da <i>Ossi di seppia</i>, “<i>I limoni</i>”, “<i>Non chiederci la parola</i>”,  “<i>Meriggiare pallido e assorto</i>”, “<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>”  da <i>Le occasioni</i>, “<i>Non recidere, forbice, quel volto</i>”  da <i>La bufera e altro</i>, “<i>L’anguilla</i>”  da <i>Satura</i>, “<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>”</p> <p><b>*Salvatore Quasimodo</b>  “<i>Ed è subito sera</i>” da “<i>Acque e terre</i>”  “<i>Alle fronde dei salici</i>” da “<i>Giorno dopo giorno</i>”</p>	
<p>Lettura dei seguenti romanzi in edizione integrale:  G. Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i>  C. Pavese, <i>La luna e falò</i>  E. Vittorini, <i>Conversazione in Sicilia</i>  B. Fenoglio, <i>Una questione privata</i>  P.P. Pasolini, <i>Una vita violenta</i></p>	
<p><b>Paradiso</b>  <b>Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII</b></p>	<p><i>Dante, COMMEDIA</i></p>

**\*Gli argomenti così contrassegnati saranno presumibilmente svolti dopo il 15 Maggio**

### Valutazione

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità

	di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>L'analisi del testo ha costituito l'elemento centrale dello studio della letteratura; infatti, la lettura diretta di numerose opere - poesie e brani in prosa, ma anche romanzi in versione integrale nel corso di tutto il triennio - ha permesso agli alunni di avvicinarsi direttamente al pensiero dei vari autori senza precostituite mediazioni interpretative. A ciò ha fatto seguito l'analisi del contenuto dei testi presi in esame alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico, letterario e culturale in cui costui si è trovato a operare. Di ogni brano o poesia scelta è stata quindi compiuta un'attenta analisi così da stimolare negli alunni una conoscenza e una valutazione critica più consapevoli.</p> <p>Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni sia frontali sia interattive. Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo. Per le prove scritte agli alunni sono state proposte, fino dal terzo anno di corso, tutte le quattro tipologie previste dall'Esame di Stato, ovvero analisi del testo, redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale. Questionari sul modello erza prova hanno inoltre permesso di monitorare rapidamente il livello di preparazione raggiunto da ognuno.</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione individuale e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>Durante questo anno scolastico gli alunni, che mi sono stati affidati fino dalla classe prima, hanno generalmente mostrato attenzione e partecipazione, seppur non in tutti attiva, nell'affrontare autori e tematiche.</p> <p>Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento delle competenze di scrittura, attraverso attività laboratoriali e la correzione puntuale degli elaborati, con risultati invero modesti.</p> <p>Queste le considerazioni finali: un gruppo ristretto di allievi ha mostrato vivacità intellettuale, desiderio di apprendere, buone capacità di impegno e ha pertanto raggiunto buoni livelli di profitto nella disciplina.</p> <p>Un gruppo più numeroso ha acquisito i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un discreto o comunque sufficiente livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.</p> <p>Per altri invece l'impegno carente o comunque poco sistematico e,</p>

	soprattutto, notevoli lacune pregresse hanno impedito l'acquisizione di sufficienti conoscenze riguardo agli argomenti svolti; a questo vanno aggiunte gravi carenze nella produzione scritta, per quanto concerne l'aderenza alla traccia, la coerenza, la coesione, la correttezza formale.
--	---

### 3. 2. Percorso formativo di Latino [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base.          Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile.          Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale.          Conoscenza e analisi di alcuni passi d'autore, letti in lingua originale ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario.          Conoscenza di alcuni passi e di opere letterarie complete significative in traduzione, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, agli aspetti formali, alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.</p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storicoculturale in cui viene elaborata</li> <li>• Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi</li> <li>• Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche di altre letterature studiate</li> <li>• Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale</li> <li>• Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<p>Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo le strutture morfosintattiche e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo.          Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole.          Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.          Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario.          Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.          Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b>L'età Giulio-Claudia</b>            La successione di Augusto            I principati di Tiberio, Caligola e Claudio            Il principato di Nerone            La vita culturale e l'attività letteraria nell'età Giulio-Claudia            Le tendenze stilistiche</p> <p><b>Seneca</b>            La vita            I "Dialogi"</p>	<p>Testo in adozione  <b>G.Garbarino</b>  <b>Colores vol 3</b>  <b>Paravia</b></p>

## I trattati

Le “Epistulae ad Lucilium”

## Le tragedie

Lettura e analisi dei seguenti testi in latino:

De brevitae vitae 1, 1-4 (La vita è davvero breve?);  
3, 3-4 (Un esame di coscienza);  
10, 2-5 (Il valore del passato);

Epistulae ad Lucilium : 1 (Riappropriarsi di sé e del proprio tempo); 47, 1-4; 10-11 (Gli schiavi);

De tranquillitate animi 2, 10-15 (Il male di vivere).

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano

“De brevitae vitae” 12, 1-7; 13, 1-3 (la galleria degli occupati)

“De tranquillitate animi” 2, 2, 6-9 (Gli eterni insoddisfatti)

“Epistulae ad Lucilium” 95, 51-53 (Il dovere della solidarietà)

## L’epica e la satira: Lucano e Persio

### Lucano

La vita e le opere

Il “Bellum civile”

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Bellum civile :

I, vv.1-32 (Il proemio);

I, vv.129-157 (I ritratti di Pompeo e di Cesare);

VI, vv.750-767; 776-820 (Una funesta profezia);

IX, vv.587-600; 604-618; 762-804 (L’attraversamento della Libia).

### Persio

La vita e le opere

Le Satire

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Satira I, vv.13-40; 98-125 (La satira, un genere “controcorrente”);

Satira III, vv.94-106 (La drammatica fine di un crapulone).

## Petronio e il “Satyricon”

La questione dell’autore del “Satyricon”

Il contenuto dell’opera

La questione del genere letterario

Il mondo del “Satyricon”: il realismo petroniano

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Satyricon :

32-33 (Trimalchione entra in scena);

37-38, 5 (La presentazione dei padroni di casa);

41, 9-42 (I commensali di Trimalchione);

71, 1-8; 11-12 (Il testamento di Trimalchione) ;

110, 6-112 (La matrona di Efeso);

50,3-7 (Trimalchione fa sfoggio di cultura).

61,6-62,10 Il lupo mannaro

110,6-112 la matrona di Efeso

## **Dall'età dei flavi al principato di Adriano: contesto storico-culturale**

Poesia e Prosa nell'età dei Flavi:

**Silio Italico:** i Punica

**Valerio Flacco:** gli Argonautica

**Stazio**

**Plinio il Vecchio**

### **Marziale**

I dati biografici e la cronologia delle opere

La poetica

Le prime raccolte

Gli "Epigrammata": precedenti letterari e tecnica compositiva.

I temi e lo stile degli "Epigrammata"

Lettura e analisi dei seguenti testi in latino:

Epigrammata :

X, 1 (Un libro "a misura" di lettore);

XI, 44 (Guardati dalle amicizie interessate);

III, 26 (Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie!);

VIII, 79 (La "bella" Fabulla).

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Epigrammata:

X, 4 (Una poesia che "sa di uomo");

I, 4 (Distinzione tra letteratura e vita);

I, 10; X,8; X, 43 (Matrimoni di interesse);

X, 10 (Il console cliente);

I, 15 (Vivi oggi);

X, 23 (Antonio Primo vive due volte);

XII, 18 (La bellezza di Bilbili);

V, 34 (Erotion).

### **Quintiliano**

I dati biografici e la cronologia dell'opera

Le finalità e i contenuti dell "Institutio oratoria"

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Lettura e analisi dei seguenti testi in latino:

Institutio oratoria:

Proemium :

9-12 (Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore

II, 2, 4-8 (Il maestro ideale).

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Institutio oratoria :

I, 2, 1-2; 4-8 (Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale);

I, 2, 18-22 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo)

Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano  
La poesia lirica: i "poetae novelli"

**Svetonio:** la biografia

La satira: Giovenale

L'oratoria e l'epistolografia: Plinio il Giovane

### **Giovenale**

Lettura e analisi dei seguenti testi in latino:

Satira VI, vv.114-124 (Messalina, Augusta meretrix).

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Satira III, vv.164-189 (Chi è povero vive meglio in provincia);

Satira III, vv.190-222 (Roma, "città crudele" con i poveri);

Satira VI, vv.82-113 (Eppia la gladiatrice).

### **Plinio il Giovane**

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Epistulae:

VI, 16, 4-20 (L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio);

X, 96;97 (Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani).

### **Tacito**

I dati biografici e la carriera politica

L' "Agricola"

La "Germania"

Il "Dialogus de oratoribus"

Le opere storiche

La lingua e lo stile

Lettura e analisi dei seguenti testi in latino:

Agricola 3 (La prefazione);

Germania 11 (L'assemblea);

Annales I, 1 (Il proemio).

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Agricola 30-31, 3 (Il discorso di Calgaco);

Germania 5 (Le risorse naturali e il denaro);  
18 e 19 (La famiglia );

Historiae I, 16 (La scelta del migliore);

IV, 73-74 (Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale);

Annales III, 2-6 (Le ceneri di Germanico);

IV, 34 (Cremuzio Cordo);

XIII, 15-16 (L'uccisione di Britannico);

XV, 38-39 (Nerone e l'incendio di Roma);

XV, 44, 2



**\*Apuleio**

I dati biografici

Il “De magia”, i “Florida” e le opere filosofiche

Le “Metamorfosi”

Lettura e analisi dei seguenti testi in italiano:

Metamorfosi I, 1-3 (Il proemio e l’inizio della narrazione);

III, 24-25 (Lucio diventa asino);

XI, 1-2 (La preghiera a Iside);

XI, 13-15 (Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio);

IV, 28-31 (Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca);

V, 23 (L’audace lucerna sveglia Amore);

VI, 20-21 (Psiche è salvata da Amore);

VI, 10 (La prima prova imposta da Venere a Psiche).

**\* La letteratura cristiana: Agostino:**

I dati biografici e le prime opere

Le Confessiones

Il de Civitate Dei

L’epistolario e i Sermones

L’itinerario spirituale di un uomo

Confessiones I,1,1 L’incipit delle confessioni

Confessiones II,4,9 Il furto delle pere

Confessiones VIII,12,28-29

La riflessione sul tempo

Confessiones XI,16,21-18,23. Il tempo è inafferrabile

Confessiones XI,27,36-28,37: La misurazione del tempo avviene nell’anima

**\* al 15 Maggio i moduli non sono stati ancora affrontati e non se ne assicura l’intero svolgimento**

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Prove scritte utili alla valutazione orale: quesiti di Letteratura (modello tipologia A della Terza Prova) con inserimento di semplici passi in Latino, già spiegati in classe. Prove orali: verifica di traduzione, colloquio su argomenti di Letteratura
<b>Risultato globale</b>	La classe mi è stata affidata dal secondo anno e, anche se la composizione della classe stessa è andata modificandosi, notevoli difficoltà si sono mantenute per quanto attiene la padronanza della morfosintassi. Nonostante ciò, l'attenzione e l'impegno nei confronti della disciplina ci sono comunque stati e si è cercato di compensare con lo studio degli autori e della storia letteraria una preparazione grammaticale e linguistica poco soddisfacente. Il lavoro del docente ha cercato quindi di valorizzare l'interesse per le tematiche interdisciplinari, per il percorso di storia letteraria e per l'analisi testuale, tralasciando volutamente il mero lavoro di traduzione. Il profitto conseguito, pur con le dovute differenze individuali, può nel complesso definirsi più che sufficiente. Nelle prove scritte, tipologia terza prova, eccetto un ristretto gruppo permangono difficoltà nella rielaborazione personale e nella correttezza morfosintattica. Il programma svolto ha rispettato le linee della progettazione iniziale.

### 3.3. Percorso formativo di Storia

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza dei caratteri distintivi (politici, economici e sociali) del periodo storico studiato</p> <p>Conoscenza dei fatti rilevanti del periodo storico studiato</p> <p>Conoscenza di alcune fondamentali questioni storiografiche</p> <p>Conoscenza dei collegamenti fondamentali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico</p> <p>Conoscenza della terminologia propria del linguaggio storico</p>
<b>Competenze</b>	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico</p> <p>Individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali tra gli avvenimenti e i processi storici</p>
<b>Capacità</b>	<p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi</p> <p>Capacità di esprimere valutazioni autonome</p>

#### Contenuti

Moduli e unità didattiche	Strumenti
<p><b>Politica e società alla fine dell'Ottocento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lotte politiche e correnti ideologiche</li> <li>- La seconda rivoluzione industriale</li> <li>- Un nuovo protagonista mondiale: gli Stati Uniti</li> <li>- Le difficoltà dello Stato italiano (1861- 1890)</li> </ul> <p>Monografia: L'emigrazione dall'Europa verso gli Stati Uniti</p>	<p>F.M Feltri- M.M. Bertazzoni- F. Neri <i>Tempi</i>, vol. 2 SEI editrice</p>
<p><b>L'età dell'imperialismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'imperialismo: motivazioni e caratteristiche</li> <li>- Africa: le origini della violenza totalitaria</li> <li>- L'imperialismo in Asia orientale</li> <li>- Gli anni Novanta in Italia</li> </ul>	
<p><b>Masse e potere tra due secoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'era delle masse</li> <li>- Mobilitare le masse</li> <li>- L'antisemitismo di fine Ottocento</li> <li>- L'età giolittiana</li> </ul>	
<p><b>La sfida serba</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita del sistema delle alleanze</li> <li>- Le ambizioni del regno di Serbia</li> <li>- L'inizio della guerra nei Balcani</li> <li>- L'intervento turco e il genocidio degli Armeni</li> </ul>	

<p><b>La sfida tedesca (1914-1915)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scelte strategiche dell'impero tedesco</li> <li>- La prima estate di guerra</li> <li>- L'Italia dalla neutralità all'intervento</li> <li>- Il "maggio radioso"</li> </ul>	
<p><b>La guerra totale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Una guerra di logoramento</li> <li>- Il fronte italiano</li> <li>- Gli ultimi due anni di guerra</li> <li>- Dea Caporetto a Vittorio Veneto</li> </ul>	
<p><b>L'ombra della guerra (1917-1919)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Rivoluzione di febbraio in Russia</li> <li>- Lenin e la Rivoluzione d'ottobre</li> <li>- I bolscevichi al potere</li> <li>- La nascita della Repubblica di Weimar in Germania</li> </ul>	<p>F.M Feltri- M.M. Bertazzoni- F. Neri <b>Tempi</b>, vol. 2 SEI editrice</p>
<p><b>Le conseguenze della guerra (1918-1925)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia dopo la prima guerra mondiale</li> <li>- Mussolini e il movimento fascista</li> <li>- Politica ed economia negli anni Venti</li> <li>- Adolf Hitler e <i>Mein Kampf</i></li> </ul> <p>Documenti: "Il programma di San Sepolcro"</p>	
<p><b>Un mondo sempre più violento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il fascismo al potere</li> <li>- La "grande depressione" negli USA</li> <li>- Hitler al potere in Germania</li> <li>- Lo stalinismo in Russia</li> </ul>	
<p><b>Verso un nuovo conflitto mondiale (1930- 1939)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo Stato totalitario in Germania</li> <li>- Lo Stato totalitario in Italia</li> <li>- Le tensioni internazionali degli anni Trenta</li> <li>- La sfida di Hitler all'ordine di Versailles</li> </ul> <p>Approfondimento: La guerra civile in Spagna</p>	
<p><b>*La seconda guerra mondiale (1939- 1943)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Polonia e Francia: i primi successi tedeschi</li> <li>- L'intervento dell'Italia</li> <li>- L'invasione dell'URSS</li> <li>- La guerra degli Italiani in Africa e in Russia</li> </ul> <p>Documenti: Le carenze degli armamenti italiani</p>	
<p><b>*La vittoria degli Alleati (1943-1945)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La drammatica estate del 1943</li> <li>- Le crescenti difficoltà della Germania</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La confitta della Germania</li> <li>- La conclusione del conflitto sui vari fronti</li> </ul> <p>Documenti: Hiroshima, diario di un sopravvissuto</p>	
<p><b>*Lo sterminio degli Ebrei</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'invasione della Polonia</li> <li>- L'uccisione degli ebrei sovietici in URSS</li> <li>- I centri di sterminio</li> <li>- Auschwitz</li> </ul>	
<p><b>*Dopoguerra: gli anni cruciali (1946- 1950)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo diviso tra USA e URSS</li> <li>- La nascita della Repubblica italiana</li> <li>- Il risveglio dell'Asia</li> <li>- Lo Stato ebraico e lo scontro con gli arabi</li> </ul>	

**\*Gli argomenti così contrassegnati saranno presumibilmente svolti dopo il 15 Maggio**

### Valutazione

Votazione	Giudizio
1 - 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza della terminologia elementare.
3 - 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nell'individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali, e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti a vari contesti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.

9 – 10	<p>Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti.  Sicurezza nell'uso d'appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.  Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri d'altre discipline.  Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi.  Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Interrogazioni orali. Quesiti a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti, con lunghezza prefissata della risposta.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, in cui ho insegnato Storia fin dal secondo anno, ha tenuto un comportamento corretto e ha mostrato attenzione e interesse, rivelatisi particolarmente vivi in alcuni alunni, che si sono avvicinati allo studio della storia motivati da interesse personale, sostenuto da uno studio adeguato e sistematico; ciò ha loro consentito di raggiungere una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, associata a buona capacità espositiva. In generale, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenza pienamente sufficiente. Alcuni tuttavia non presentano ancora né sicurezza espositiva né padronanza del lessico specifico della disciplina e non sempre sono in grado di collocare correttamente nello spazio e nel tempo eventi e fenomeni; in particolare le prove di trattazione sintetica di argomenti continuano a essere penalizzate da carenze a livello di contenuto, coerenza e coesione.</p>

### 3.4. Percorso formativo di Inglese



#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili. Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.
<b>Competenze</b>	Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini. Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2. Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee. Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.
<b>Capacità</b>	Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.) Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills). Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills). Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).

#### Contenuti

Il programma effettivamente svolto dalla classe è riportato di seguito. Con asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

**Libri di testo** in adozione:

- Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, **Past&Present**, Ed. BlackCat-Cideb, 2013.
- David Spencer, **Gateway**, Destination B2, MacMillan.

**Strumenti:** PC di classe e/o lettore CD; lettore DVD; siti Internet; schede a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.

<p><b>UNIT I Women writers - Romantic fiction</b></p> <p><b>Jane Austen</b>  <u>Pride and Prejudice</u>: characters, action, themes          A Truth Universally Acknowledged”          In Vain I have Struggled</p> <p>A Domestic Revolution : Still waiting for real equality? (ASL)          A Reply to Mary Wollstonecraft's “A Vindication of the Rights of Women”          BBC Video: The Women's Suffrage Movement in the UK</p> <p><b>Mary Shelley</b>  <u>Frankenstein, or the Modern Prometheus</u>: characters, action, themes          The Creation          An Age of Revolutions          The Gothic Novel</p> <p><b>Edgar Allan Poe</b>          Themes and works          “The Oval Portrait”          “The Tell-tale Heart”          esercizi sul racconto “The Tell-tale Heart”</p>	<p><i>pag. A212</i>  <i>pag. A213</i>  <i>pag. A214,215,216</i>  <i>pag. A218,219</i></p> <p><i>pag. A221</i>  <i>pag. A222</i></p> <p><i>pag. A284</i></p> <p><i>pag. A284-285 e scheda</i>  <i>pag. A286-287</i>  <i>pag. A 227</i>  <i>fotocopia</i></p> <p><i>pag. 301</i>  <i>pag. 302</i>  <i>pag. 303,304,305,506</i>  <i>file telematico</i>  <i>file telematico</i></p>
<p><b>UNIT 2 The Romantic Age - Poetry</b></p> <p>The Agrarian Revolution and the Beginnings of Industrialization          The Nature of Poetry          The Poetry of Nature</p> <p><b>William Wordsworth</b>          Lyrical Ballads</p> <p><i>The Subject Matter and the Language of Poetry</i>  <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i></p> <p><b>S.T. Coleridge</b>          The Rime of the Ancient Mariner  <i>The Albatross (1<sup>st</sup> part lines 1/82)</i>  <i>The Water Snakes</i></p> <p><b>Percy B. Shelley</b>  <i>Ozymandias</i></p>	<p><i>pag. 230</i></p> <p><i>pag. 231, 232</i>  <i>pag. 232</i></p> <p><i>pag. 244</i>  <i>pag. 245</i></p> <p><i>pag. 248</i>  <i>pag. 249, 250</i></p> <p><i>pag. 253,254</i>  <i>pag. 255,256,257,258</i>  <i>pag. 253,25</i>  <i>pag. 259,260,261</i></p> <p><i>fotocopia -*</i></p>
<p><b>Unit 2 The Victorian Age</b>          Queen Victoria and Victorianism          Early Victorian Period</p>	<p><i>pag. 315</i>  <i>pag. 316</i>  <i>History box pag. 317</i></p>



<p>The Victorian Novel  <b>Charles Dickens</b>  <u>Oliver Twist</u> (ASL)</p> <p><b>The Bronte sisters; Emily Bronte</b>  <u>Wuthering Heights</u>  Let me in  Heathcliff</p> <p>Aestheticism and the 'Sense of an Ending'  Victorian drama  <b>Oscar Wilde</b>  <u>The Picture of Dorian Gray</u>  <i>A New Hedonism</i></p> <p><b>Robert Louis Stevenson</b>  <u>The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr. Hyde</u>  <u>The Duality of Man</u></p>	<p><i>fotocopia</i>  <i>pag. 337, 338</i>  <i>pag. 339, 340,341</i></p> <p><i>pag. 292</i>  <i>pag. 293</i>  <i>pag. 294,295</i></p> <p><i>pag. 297,298,299,300-</i></p> <p><i>pag. 324</i>  <i>fotocopia</i>  <i>pag. 353, 354</i></p> <p><i>pag. 358, 360</i></p> <p><i>pag. 372,373</i>  <i>pag. 373,374</i>  <i>pag. 375,376,377,378</i></p>
<p><b>Unit 3 The 20<sup>th</sup> Century</b>  The Advent of Modernism  Ideas That Shook the World  New Literary Techniques  Main Themes of Modernism</p> <p><b>James Joyce</b>  Dubliners: structure, style, narrative techniques, themes and motifs  <i>Eveline (From Dubliners)</i>  <i>Ulysses ( structure, style, narrative techniques, themes and motifs)</i></p> <p><b>Dopo il 15 maggio</b>  *<b>George Orwell</b>  *<u>1984</u>  *A new day in April  *Newspeak</p>	<p><i>pag. B 3,4</i>  <i>pag. 5</i>  <i>pp. 6,7</i>  <i>pag. 8</i></p> <p><i>pag. B41</i>  <i>pag. 42, 43</i></p> <p><i>pag. 44, 45,46</i>  <i>pag. 48,49</i></p> <p><i>pag. 77,78</i>  <i>pag. 78</i>  <i>pag. 79</i>  <i>pag. 81, 82</i></p>

**Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà inglese)**

<b>COMPRESIONE DELLE  CONSEGNE</b>	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
	scarse	0,5

CONOSCENZE DEI CONTENUTI	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE IN LINGUA STRANIERA  
(WRITING - TRIENNIO)**

PERTINENZA ALLA TRACCIA	<i>non pertinente</i>	0
	<i>parzialmente pertinente</i>	0,5
	<i>pertinente</i>	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	<i>scarse</i>	0,5
	<i>incomplete</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>complete</i>	4
COMPETENZE	<i>gravemente insufficienti</i>	0,5
	<i>insufficienti</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2

LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	<i>discrete</i>	3
	<i>buone</i>	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	<i>limitate</i>	0,5
	<i>adeguate</i>	1
	<i>buone</i>	1,5
Totale punti su 10		

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Prove Scritte: prove strutturate e semistrutturate di lingua e letteratura. Quesiti tipologia 'B'</p> <p>Prove orali.: esposizione orale di contenuti storico-letterari, ; una prova di verifica delle abilità di ascolto.</p> <p>Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali per quadrimestre</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è composta da 18 studenti, 16 femmine e due maschi. Del gruppo fanno parte un'alunna diversamente abile che segue un piano di studio personalizzato (v. relazione finale del gruppo di lavoro) e che è stata affiancata durante l'anno da insegnanti di sostegno, e due alunne con certificazione DSA. Mi è stata affidata questa classe solo nell'anno scolastico 2017-18, a seguito del trasferimento della collega di Inglese ad altra sede : sulla classe si sono avvicendati sicuramente tre insegnanti diversi, se non addirittura quattro nel corso del quinquennio.</p> <p>Quest'anno la classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, caratterizzato da buona volontà, da una discreta partecipazione e da interesse per il dialogo educativo, soprattutto quando sono state affrontate sentite più vicine</p> <p>I risultati raggiunti, ottimi almeno in un paio di casi, si sono attestati comunque su un livello medio per la maggior parte della classe. Un gruppo esiguo di studenti ha avuto invece maggiori difficoltà a ottenere risultati anche solo sufficienti riportando spesso insufficienze gravi senza riuscire a raggiungere un livello linguistico adeguato. Alle competenze linguistiche generalmente non elevate, la classe ha ovviato con l'attenzione, la partecipazione e uno studio responsabile</p>

### 3.5. Percorso formativo di Filosofia



#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere termini e concetti della tradizione filosofica presa in esame.</li> <li>- Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</li> <li>- Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico attraverso gli esponenti e le correnti esaminate nell'arco di tempo compreso tra l'Ottocento e il Novecento.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</li> <li>- Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico specifico.</li> <li>- Individuare gli elementi portanti di una problematica filosofica.</li> <li>- Ricostruire le strategie argomentative in relazione a brani testuali e letture monografiche.</li> <li>- Individuare analogie e differenze tra le risposte dei filosofi allo stesso problema.</li> </ul>

#### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b>Marx.</b> Il <i>Manifesto del partito comunista</i>. L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. Le cause dell'alienazione e il loro superamento. I rapporti tra struttura e sovrastruttura. Il feticismo delle merci. L'analisi del sistema capitalistico. Valore e plusvalore. La rivoluzione e la società senza classi. (pp. 91-110; e pp. 121-125).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, <i>La ricerca del pensiero n. 3a</i> appunti</p>
<p><b>Schopenhauer:</b> la volontà di vivere; la centralità del corpo; la critica a Kant; Le forme di sublimazione e oggettivazione della volontà: l'arte, la morale, l'ascesi. (pp. 4-27).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, <i>La ricerca del pensiero n. 3a</i> appunti</p>
<p><b>Nietzsche.</b> Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; apollineo e dionisiaco, la critica alla storia, la critica alla concezione giudaico-cristiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il periodo "illuministico": il metodo genealogico nell'analisi della morale; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo e il suo superamento.</li> <li>- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e l'eterno ritorno; la volontà di potenza. (pp. 384-416).</li> </ul>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, <i>La ricerca del pensiero n. 3a</i> appunti</p>
<p><b>Kierkegaard.</b> La critica a Hegel. Esistenza vs essenza; la vita estetica: l'angoscia e la disperazione; la scelta etica: il matrimonio e la famiglia; la vita religiosa: lo scandalo della fede. (pp. 39 e 50).</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, <i>La ricerca del pensiero n. 3°</i> appunti</p>
<p><b>Freud e la psicoanalisi.</b> La formazione di Freud e la costituzione della teoria psicoanalitica. Sogni, lapsus e atti mancati: la via di accesso all'inconscio. La struttura della psiche umana e la nevrosi. La</p>	<p>Libro di testo: Abbagnano, Fornero, <i>La ricerca del pensiero n. 3a</i> appunti</p>

teoria della sessualità. Totem e tabù. Al di là del principio di piacere; il disagio della civiltà. (pp. 464-474).	
<b>Bergson e lo spiritualismo.</b> La critica al positivismo e alla psicologia associazionista. Saggio sui dati immediati della coscienza, Materia e memoria, L'evoluzione creatrice. (pp. 223-225, pp. 228-230)	Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero n. 3a appunti
<b>La scuola di Francoforte.</b> L'eredità della scuola del sospetto, la filosofia critica; La dialettica dell'illuminismo: mito e razionalità, il sadismo, l'industria culturale; il dominio di sé. Cenni a Marcuse, Fromm e a Benjamin. (pp. 162-164; 166-168; 171-173; 174-175).	Libro di testo: Abbagnano, Fornero, La ricerca del pensiero 3a appunti
<b>Arendt e la condizione umana:</b> Le origini del totalitarismo; la banalità del male; Vita activa.	fotocopie

Voto	Giudizio
1 - 2	- Partecipazione impegno inesistenti.  - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi.  - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti.  - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui.  - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.  - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	. Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti.  - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base.  - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.

7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi.</li> <li>- Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni personali.</li> </ul>
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.</li> <li>- Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.</li> </ul>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifica scritta strutturata e/o semistrutturata a valenza formativa Verifica orale
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, complessivamente, ha manifestato una discreta motivazione e interesse rispetto alle problematiche filosofiche affrontate, mostrando un atteggiamento disponibile e collaborativo verso l'insegnante.</p> <p>Proseguendo un percorso di approfondimento iniziato gli anni precedenti, la classe ha lavorato soprattutto sui concetti filosofici. L'impegno è stato generalmente costante e ha permesso, nella maggioranza dei casi, di raggiungere risultati pienamente sufficienti. Nonostante ciò, la classe mostra una preparazione tipicamente scolastica senza particolari esigenze di approfondimento e di applicazione delle conoscenze alla realtà circostante.</p> <p>La programmazione è stata impostata nel tentativo di far emergere capacità critiche dalla lettura diretta del testo in riferimento alle differenti</p>

	<p>interpretazioni di autori novecenteschi.</p> <p>Per preparare la classe all'esame di Stato, oltre ai colloqui orali, è stata fatta, nel corso dell'anno, una prova scritta di verifica sul modello della terza prova. Gli esiti di tali verifiche, di carattere formativo, hanno evidenziato in alcuni studenti alcune incertezze nella capacità di sintesi e di argomentazione.</p> <p>Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto quasi completamente e gli obiettivi fissati sono stati globalmente raggiunti.</p>
--	---

### 3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</li><li>- Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento.</li><li>- Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero pedagogico e il relativo contesto storico-culturale.</li></ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</li><li>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</li><li>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche</li><li>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse risposte pedagogiche.</li></ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</li><li>-Analizzare criticamente i contenuti.</li><li>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</li><li>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</li><li>-Esprimere valutazioni personali.</li></ul>

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b>SOCIOLOGIA</b></p> <p><b>“LA SOCIETA’ MODERNA”</b></p> <p><b>“La società di massa”</b></p> <p>“Comunità e società”; “La razionalizzazione”; “L’individualizzazione” ”La società di massa” ( da pag. 281 a pag.293)</p> <p><b>“Aspetti della società moderna”</b></p> <p>“Il lavoro”; “Problemi connessi alla razionalizzazione del lavoro; “La famiglia e le distinzioni di genere”; “Il ruolo della donna”; “La secolarizzazione” (da pag.296 a pag. 308)</p> <p><b>“Oltre la modernità”</b></p> <p>“La società postmoderna”; “La società postindustriale”; “Le relazioni di genere nella società postmoderna”; “I consumi nella società postmoderna” ( da pag. 311 a pag 321)</p> <p><b>“LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA’ MULTICULTRURALE”</b></p> <p><b>“Verso la globalizzazione”</b> (sintesi su schede fornite dall’insegnante su: “Le comunità locali”; “L’urbanizzazione e il cosmopolitismo”; “pag. 334 a pag. 340)</p> <p><b>“Che cos’è la globalizzazione”</b>; “Forme di globalizzazione” ( sintesi); “L’antiglobalismo” (pag. 347 -348)</p>	<p><b>P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora, Sociologia, Einaudi Scuola</b></p> <p><b>Lettura pag. 324 “Vita in comunità e legami di società”</b></p> <p><b>Lettura a scelta fra:</b></p> <p><b>– “I pericoli ambientali come pericoli del mondo intero” pag. 364</b></p> <p><b>“Il ruolo dei media nelle dinamiche migratorie” Pag. 366</b></p> <p><b>Fotocopia testo di Bauman</b> <b>“Lo spazio pubblico dell’Agorà”</b></p>



### **“La società multiculturale”**

“Le differenze culturali”; “La differenza come valore”; “Il multiculturalismo e la politica delle differenze”; “La scuola e il pluralismo religioso”  
Da pag. 351 a pag. 359

### **“LA SFERA PUBBLICA”**

“La dimensione politica della società” ( sintesi da pag. 372 a pag.381)

“Le principali forme di regime politico”

**“I caratteri della democrazia:** il consenso popolare, la rappresentanza; la frammentazione del potere; il rispetto delle minoranze; I rischi della democrazia”; ( **da pag.381 a pag. 389**)

### **“Il welfare State e il Terzo settore”**

**Origine ed evoluzione dello Stato sociale**”; “La nascita e affermazione del Welfare”; “La crisi del Welfare”; “Un nuovo tipo di Welfare”; “Le politiche sociali” “Le politiche sociali in Italia”;;”  
**L’alternativa al Welfare : Il Terzo settore”**(**da pag. 392a pag. 409**)

### **“LA COMUNICAZIONE”**

#### **“Comunicazione e mass media”**

Da pag. 432 a pag.434

**“Dai mass media ai new media”**; “I principali mezzi di comunicazione di massa” “Internet”  
(da pag.434. a pag.445)

**“Gli effetti dei media” da pag. 448 a pag. 458**

## **ANTROPOLOGIA**

### **“LA RELIGIONE E LE RELIGIONI”**

“Simboli, riti e credenze”

“Che cos’è la religione”; “I simboli sacri”; “I riti della religione”; “Riti di passaggio, riti di iniziazione”; **“Il culto di Mami Wata”**( **da pag. 241 fino a pag. 250**)

### **“RISORSE E POTERE”**

“Economia, politica e cultura “Il controllo delle risorse”; “La circolazione e la produzione delle risorse”; “La politica: una competizione per il controllo delle risorse”; **“I sistemi politici centralizzati e non centralizzati”** ( da pag. 299 a pag. 326 alcune pagine non sono state svolte: 319, 320, 324, 325)

### **“L’ANTROPOLOGIA E LA**

**CONTEMPORANEITA’** sintesi svolta insieme alla classe da pag. 338 a pag. 359

**Lecture fornite dall’insegnante: A.Schiavone**  
**“Italia ed entropia democratica”**

**E. Fromm “L’elettore alienato”**

**Laboratorio in collaborazione con Unicoop**  
**“Dentro la notizia”**

## **“PEDAGOGIA”**

### **“IL PRIMO NOVECENTO”**

#### **“Dal maestro al fanciullo”**

“Una nuova concezione dell’infanzia”; “Verso una pedagogia scientifica”; “Il mondo dei giovani”( da pag.2 a pag. 10)

#### **“La scuola Attiva: l’esperienza di J.Dewey negli Stati Uniti”**

Le avanguardie della nuova pedagogia; Esperienze di élite; **John Dewey**: l’educazione fra esperienza e democrazia; (da pag. 13 fino a pag. 22)

“La scuola attiva in Europa” **Eduard Claparède**; **Maria Montessori**; (da pag. 25 a pag. 34)

#### **“La reazione antipositivistica”**

**Giovanni Gentile**: la pedagogia come scienza filosofica; (da pag.40. a pag.45)

“Jacques Maritain: la formazione dell’uomo integrale”(sintesi)

“**Célestin Freinet**: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico”(da pag.54 a pag.59)

#### **“Altre pedagogie del primo Novecento”**

“**Pedagogia e psicoanalisi**” pag.63 a pag. 67;

**Don Milani e La Scuola di Barbiana** (fotocopie assegnate dall’insegnante);

### **“TRA PEDAGOGIA E SCIENZE DELL’EDUCAZIONE”**

“**Le teorie oltre Dewey**” pag. 132 a pag.136

**L’istruzione programmata di Skinner ; Bruner** ( dispense fornite dall’insegnante);

“**Tra scuola efficace e scuola della personalizzazione**” da pag. 141 a pag. 145

### **“EDUCARE NELLA SOCIETA’ GLOBALE”**

#### **“Nuovi problemi per l’educazione”**

Dal puerocentrismo alla scuola di massa; I documenti internazionali sull’educazione;

#### **La formazione degli adulti.**

( da pag.191. a pag. 202)

“**I Media, le tecnologie e l’educazione**” (da pag. 205 a pag.210)

**La società in rete; Come educare alla multimedialità.**

“**La formazione alla cittadinanza e l’educazione ai diritti umani**” (da pag. 227 a pag.233)\*\*\*

**J. Dewey “L’interesse base dell’apprendimento” pag. 96**

**Claparède “La scuola su misura” pag. 101**

**Un brano a scelta di Maria Montessori fra quelli proposti dal manuale**

**Un brano a scelta di Freinet fra quelli proposti dal manuale**

**Visione del film su Don Milani “Barbiana 1965”**

**A scelta uno di questi brani del manuale:**

**\_ I quattro pilastri dell’educazione dell’UNESCO pag. 269**

**“Come apprende l’adulto” pag. 273**

**\_ “Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica” pag. 285**

**\_ “L’identità terrestre” di E. Morin**

<p><b>“Educazione e intercultura” ( da pag. 236 a pag. 246)</b>          _ Edgard Morin, A. MacIntyre; Marta Nausbaum          La scuola e il dialogo interculturale.  <b>“Disabilità e cura della persona”***da pag. 249 a pag. 255</b></p> <p><b>***argomenti non ancora svolti.</b></p>	
--	--

**Letture dell’opera di Mario Tobino: “Le libere donne di Magliano”**

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
<b>1 – 2</b>	<b>Molto negativo.</b> Conoscenze non espresse, competenze non evidenziabili e abilità non attivate.
3	<b>Gravemente insufficiente.</b> Conoscenze frammentarie, imprecise, parziali e gravemente lacunose. Incapacità di esporre ed argomentare le conoscenze, anche se guidato; diffusi errori concettuali ed espositivi Analisi e sintesi erronee a causa della scarsità e parzialità delle informazioni.
4	<b>Insufficiente</b> Conoscenze gravemente lacunose. Le scarse conoscenze acquisite vengono applicate in modo improprio e scorretto. Esposizione molto fragile Le analisi risultano parziali e/o incomplete; la capacità di sintesi è spesso scorretta.
5	<b>Mediocre.</b> Conoscenze superficiali e parziali. Le conoscenze risultano applicate in modo meccanico e mnemonico senza rielaborazione personale. Permangono errori a livello concettuale ed espositivo. Capacità analitica parziali ed imprecisa; la sintesi risulta non sempre adeguata nei contenuti essenziali
6	<b>Sufficiente.</b> Le conoscenze vengono applicate in modo autonomo e sostanzialmente corretto, pur con qualche incertezza. Il lessico è corretto anche se elementare e presenta alcune improprietà. Le capacità analitiche e di sintesi risultano accettabili, ma non approfondite e rielaborate con contributi personali ed interdisciplinari.
7	<b>Discreto.</b> Conoscenze complete ed appropriate. Le conoscenze e le metodologie vengono applicate in modo autonomo e sicuro, anche senza guida. Il lessico risulta corretto e sufficiente la rielaborazione personale. Analisi e sintesi effettuate in modo autonomo e, sostanzialmente, corretto.

8	<p><b>Buono.</b> Complete, organiche, approfondite. Le conoscenze vengono applicate con sicurezza, padronanza e prontezza, in modo autonomo e corretto. Il lessico risulta corretto nella terminologia, ricco ed appropriato. Analisi e sintesi approfondite ed arricchite da collegamenti e rielaborazione personale pertinente; le valutazioni autonome appaiono adeguate.</p>
9/10	<p><b>Ottimo eccellente.</b> Complete, organiche, approfondite, ampie, personalizzate. Vengono applicate con prontezza e sicurezza le conoscenze acquisite anche in presenza di problemi o argomenti complessi. Esposizione fluida, spedita con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato. Le analisi e le sintesi degli argomenti risultano complete ed approfondite, nonché arricchite da collegamenti multidisciplinari e attuazione del problem-solving. Le valutazioni, espresse autonomamente, risultano ricche, complete ed approfondite.</p>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Le verifiche effettuate nel corso dell'anno sono state sia scritte (su modello di simulazione seconda prova e attraverso domande aperte per valutare l'apprendimento dei contenuti delle tre discipline) sia orali.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, conosciuta soltanto in questo ultimo anno scolastico, si è presentata con motivazioni e interessi per gli argomenti trattati. Nel primo bimestre tutti gli studenti hanno mantenuto un buon ritmo di apprendimento, con risultati, nelle prove orali positivi, ma diversificati nella rielaborazione e argomentazione dei contenuti. Le verifiche scritte hanno invece evidenziato in molti soggetti, una conoscenza non sempre profonda dei contenuti e la difficoltà nel saper organizzare le conoscenze</p> <p>Nella classe è emerso un piccolo gruppo che, pur essendo poco attivo e propositivo durante le spiegazioni, ha conseguito risultati più che buoni sia per le capacità di attenzione e ascolto, per l'impegno costante, per interesse e capacità di collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Un'altra parte della classe non sempre è riuscita a mantenere costanti l'attenzione e uno studio sistematico. I risultati di questo secondo gruppo sono stati comunque positivi. Un altro gruppo si è invece trovato in difficoltà e, nel momento delle verifiche sia scritte che orali, non sempre è stato puntuale e pronto nel sostenerle.</p> <p>Una particolare attenzione è stata rivolta alle alunne Dsa le quali hanno dimostrato grande impegno ma con risultati non sempre adeguati; per una di esse le gravi problematiche nell'organizzazione della produzione scritta non sono state superate.</p>

### 3. 7. Percorso formativo di Matematica



#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale</li> <li>• Conoscere il significato di limite</li> <li>• Conoscere i teoremi sui limiti</li> <li>• Conoscere il concetto di funzione continua</li> <li>• Conoscere i teoremi delle funzioni continue</li> <li>• Conoscere il significato di derivata e la sua interpretazione geometrica</li> <li>• Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale *</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il dominio di una funzione</li> <li>• Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale</li> <li>• Saper calcolare il limite di una funzione</li> <li>• Saper risolvere le forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math></li> <li>• Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</li> <li>• Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica</li> <li>• Saper applicare il teorema di esistenza degli zeri</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto applicando la definizione</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate</li> <li>• Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto</li> <li>• Saper applicare i teoremi sulla derivabilità</li> <li>• Saper eseguire lo studio completo di una funzione algebrica razionale e rappresentarne il grafico probabile nel piano cartesiano *</li> <li>• Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione</li> <li>• Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche</b></li> <li>• <b>Individuare i concetti essenziali della disciplina</b></li> <li>• <b>Organizzare in maniera logica i contenuti</b></li> <li>• <b>Comunicare con linguaggio appropriato</b></li> <li>• <b>Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate</b></li> </ul>

*\*Gli obiettivi contrassegnati da un asterisco non sono stati ancora pienamente raggiunti alla data del 15 maggio 2018; si prevede comunque di raggiungerli entro la fine dell'anno scolastico.*

#### Contenuti

N°	UNITA' DIDATTICA	Strumenti
	<b>TEMA N: LIMITI E CONTINUITA'</b>	
1	<b>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è l'analisi matematica</li> <li>• L'insieme R: richiami e complementi <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore</li> <li>◇ Gli intorno di un punto</li> </ul> </li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Definizione e classificazione</li> <li>◇ Dominio</li> <li>◇ Segno di una funzione</li> </ul> </li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo Unità 1

	<p>una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>◇ Funzioni pari e dispari</li> </ul>	
2	<p><b>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Esempi introduttivi e definizione generale di limite</li> </ul> </li> <li>• Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Prima definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono finiti</li> <li>◇ Seconda definizione particolare: <math>x_0</math> è finito e <math>l</math> è infinito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto verticale di una funzione</li> </ul> </li> <li>◇ Terza definizione particolare: <math>x_0</math> è infinito e <math>l</math> è finito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto orizzontale per una funzione</li> </ul> </li> <li>◇ Quarta definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono infiniti</li> <li>◇ Limite destro e sinistro</li> </ul> </li> <li>• Semplici esercizi di verifica dei limiti di funzioni polinomiali intere</li> <li>• Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone</li> <li>◇ Teorema dell'unicità del limite</li> </ul> </li> <li>• Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ La continuità</li> <li>◇ I limiti delle funzioni elementari</li> <li>◇ L'algebra dei limiti</li> </ul> </li> <li>• Forme di indecisione di funzioni algebriche: <math>+\infty-\infty, \infty/\infty, 0/0</math>.</li> </ul>	<p>Libro di testo Unità 2</p>
3	<p><b>CONTINUITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Continuità in un punto e funzioni continue elementari</li> </ul> </li> <li>• Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Discontinuità eliminabile</li> <li>◇ Punti di salto (o discontinuità di prima specie)</li> <li>◇ Discontinuità di seconda specie</li> <li>◇ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica</li> </ul> </li> <li>• Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Teorema di esistenza degli zeri</li> <li>◇ Teorema di Weierstrass</li> <li>◇ Teoremi dei valori intermedi</li> </ul> </li> <li>• Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Asintoti orizzontali e verticali</li> <li>◇ Asintoti obliqui</li> <li>◇ Grafico probabile di una funzione</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo Unità 4</p>
<b>TEMA O: CALCOLO DIFFERENZIALE</b>		
4	<p><b>LA DERIVATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di derivata</li> <li>• Il problema della retta tangente</li> <li>• La derivata in un punto</li> <li>• Derivabilità e continuità (Teorema senza dimostrazione)</li> <li>• Derivata destra e sinistra</li> <li>• Funzione derivata e derivate successive</li> </ul>	<p>Libro di testo Unità 5</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata delle funzioni elementari <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Algebra delle derivate (senza dimostrazione)</li> <li>◇ Linearità della derivata</li> <li>◇ Prodotto di due funzioni</li> <li>◇ Quoziente di due funzioni</li> </ul> </li> <li>• Derivata di semplici funzioni composte</li> <li>• Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale)</li> <li>• Applicazioni del concetto di derivata** <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Retta tangente a una curva</li> <li>◇ La derivata in semplici applicazioni fisiche</li> </ul> </li> </ul>	
5	<p><b>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange** <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto</li> <li>◇ Teorema di Fermat</li> <li>◇ Punto stazionario</li> <li>◇ Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico)</li> <li>◇ Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico)</li> </ul> </li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)</li> <li>◇ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima</li> </ul> </li> <li>• Funzioni concave e convesse, punti di flesso ** <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Concavità e convessità</li> <li>◇ Punti di flesso</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo Unità 6
6	<p><b>LO STUDIO DI FUNZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> <li>◇ Ricerca del dominio</li> <li>◇ Eventuali simmetrie</li> <li>◇ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>◇ Segno della funzione</li> <li>◇ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>◇ Studio della derivata prima</li> <li>◇ Grafico di una funzione algebrica razionale</li> </ul> </li> <li>• Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</li> </ul>	Libro di testo Unità 7
<p><b>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2018, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</b></p> <p><b>Libro di testo:</b> Leonardo Sasso “Nuova Matematica a colori “ Edizione Azzurra per la riforma. Quinto anno, Vol.5, <b>Petrini Editore</b></p>		

### Griglia di Valutazione

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato essenziale della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in situazioni semplici con qualche incertezza</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> spesso non coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p><b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>



3	Gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> lacunosa, per lo più assente, dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> non coglie il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p><b>Conoscenza:</b> assenza di contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> non coglie il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	<p>Compito consegnato in bianco</p> <p>L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste</p>

<p><b>Tipologia e numero delle verifiche</b></p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative, scritte/orali (almeno 3 a quadrimestre), hanno avuto il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni; sono state effettuate attraverso compiti strutturati a quesiti ed esercizi aperti o attraverso molteplici interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>Sono state effettuate anche simulazioni di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo due/tre quesiti formati da parte teorica e applicazioni pratiche.</p>
<p><b>Risultato globale</b></p>	<p>Sono stata docente di matematica in questa classe con continuità fin dal primo anno, pertanto ho avuto modo di osservare l'evoluzione della classe durante tutti questi cinque anni; soltanto un piccolo gruppo di alunne è entrato a far parte della classe all'inizio del terzo anno e si è subito ben integrato. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e discretamente costruttivo; la docente ha sempre richiesto, fin dal primo anno, una collaborazione più efficace e dinamica durante le attività didattiche ma non sempre ci è appieno riuscita.</p> <p>Dal punto di vista del programma si osserva che non tutti i contenuti previsti inizialmente sono stati svolti (alcune lezioni sono state perse per festività o a causa di assemblee studentesche), in ogni caso sono stati affrontati gli argomenti fondamentali dell'analisi matematica. Ad eccezione dello studio dei domini di funzione, del calcolo di alcuni semplici limiti o delle derivate di funzioni elementari, le conoscenze teoriche sono state applicate principalmente alle funzioni algebriche razionali (così come previsto dalle indicazioni ministeriali per il Liceo delle Scienze Umane).</p> <p>I risultati finali possono essere così riassunti: un quarto della classe ha raggiunto risultati buoni o più che buoni, metà ha conseguito risultati discreti o sufficienti, mentre le restanti alunne hanno ottenuto una valutazione finale non completamente sufficiente o ai limiti.</p>

### 3.8. Percorso formativo di Fisica [↑](#)

#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cariche elettriche</li> <li>• Il campo elettrico</li> <li>• Elettrostatica</li> <li>• La corrente elettrica</li> <li>• I circuiti elettrici</li> <li>• Il campo magnetico</li> <li>• L'induzione elettromagnetica</li> <li>• Le onde elettromagnetiche</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</li> <li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare in maniera logica i contenuti</li> <li>• Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato</li> <li>• Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</li> <li>• Saper applicare strategie di problem solving</li> <li>• Valutare i risultati raggiunti</li> </ul>

#### Contenuti

UNITA' didattica	Strumenti
<b>ELETTRICITA'</b>	
<b>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</b> 1. La carica elettrica. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un mondo costruito sull'elettricità.</li> <li>- L'elettrizzazione per strofinio.</li> <li>- Isolanti e conduttori.</li> <li>- La struttura elettrica della materia.</li> <li>- Conservazione e quantizzazione della carica.</li> <li>- L'elettrizzazione per contatto.</li> <li>- L'elettrizzazione per induzione elettrostatica.</li> </ul> 2. La legge di Coulomb. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</li> </ul> 3. Il campo elettrico. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La teoria del campo</li> <li>- Il campo gravitazionale terrestre e il campo elettrico.</li> <li>- La definizione operativa del vettore campo elettrico.</li> <li>- Il campo creato da una carica puntiforme.</li> <li>- Il principio di sovrapposizione di più campi.</li> <li>- Le linee di campo.</li> <li>- Il campo elettrico uniforme.</li> </ul> 4. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'energia potenziale elettrica.</li> <li>- La differenza di potenziale elettrico.</li> </ul>	Libro di testo Mod.9, unità 1

<ul style="list-style-type: none"> <li>- La differenza di potenziale e il moto delle cariche.</li> <li>- La relazione tra campo e potenziale elettrico.</li> </ul> <p>5. Il moto di una carica in un campo elettrico (<i>soltanto cenni</i>).</p> <p>6. I condensatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I condensatori piani.</li> <li>- La capacità di un condensatore.</li> <li>- La capacità di un condensatore piano.</li> <li>- L'energia immagazzinata in un condensatore.</li> </ul>	
<p><b>LA CORRENTE ELETTRICA</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La corrente elettrica nei solidi.</li> <li>2. L'intensità di corrente.</li> <li>3. Il generatore di forza elettromotrice.</li> <li>4. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm.</li> <li>- La seconda legge di Ohm e la resistività.</li> <li>- Resistività e temperatura (<i>soltanto cenni</i>).</li> <li>- I semiconduttori e i superconduttori (<i>soltanto cenni</i>).</li> </ul> </li> <li>5. La potenza elettrica e l'effetto Joule .</li> <li>6. I circuiti elettrici. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Resistenze in serie.</li> <li>- Condensatori in serie.</li> <li>- La legge dei nodi.</li> <li>- Resistenze in parallelo.</li> <li>- Condensatori in parallelo.</li> <li>- Gli strumenti di misura elettrici.</li> </ul> </li> <li>7. La forza elettromotrice di un generatore (<i>soltanto cenni</i>).</li> </ol>	<p>Libro di testo Mod.9, unità 2</p> <p>Filmati reperiti in rete</p>
<p><b>MAGNETISMO</b></p>	
<p><b>IL CAMPO MAGNETICO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I magneti. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aghi magnetici e bussole.</li> <li>- I poli magnetici.</li> <li>- Le proprietà dei poli magnetici.</li> <li>- Il vettore campo magnetico.</li> </ul> </li> <li>2. Interazioni tra correnti e magneti. <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'esperienza di Oersted.</li> <li>- L'esperienza di Faraday.</li> <li>- L'esperienza di Ampère.</li> </ul> </li> <li>3. La forza di Lorentz e il campo magnetico. <ul style="list-style-type: none"> <li>- La forza di Lorentz.</li> <li>- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.</li> <li>- Il campo magnetico di una spira.</li> <li>- Il campo magnetico di un solenoide.</li> </ul> </li> <li>4. Il moto di una carica in un campo magnetico. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il lavoro della forza di Lorentz</li> <li>- La traiettoria della carica</li> <li>- Il selettore di velocità e lo spettrografo di massa (<i>cenni di utilizzo</i>)</li> </ul> </li> <li>5. La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analogie tra forza agente su un conduttore forza di Lorentz e forza di Ampère</li> <li>- L'azione di un campo magnetico su una spira rettangolare percorsa da corrente</li> </ul> </li> </ol>	<p>Libro di testo Mod.10, unità 1</p> <p>Filmati reperiti in rete File PPT</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il motore elettrico a corrente continua</li> </ul> <p>6. I campi magnetici nella materia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il principio di equivalenza di Ampère</li> <li>- Materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.</li> </ul>	
<p><b>IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</b></p> <p>1. Semplici esperimenti sulle correnti indotte (filmati)</p> <p>2. L'induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il flusso del campo magnetico</li> <li>- La legge di Faraday-Neumann</li> <li>- La legge di Lenz</li> </ul> <p>3. La produzione e la distribuzione della corrente alternata</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alternatore e la produzione della corrente alternata</li> <li>- La distribuzione della corrente alternata: il trasformatore</li> </ul> <p>4. Le onde elettromagnetiche – presentazione PPT-*</p>	<p>Libro di testo Mod.10, unità 2 Filmati reperiti in rete Presentazione PPT</p>
<p><b>ESPERIENZE IN LABORATORIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettroscopio ed esperimenti di elettrizzazione con piccole cariche elettriche e la macchina di Wimshurst</li> <li>• Circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo)</li> <li>• Magneti e linee di campo magnetico</li> </ul>	<p>Laboratorio scolastico</p>
<p><i>*Gli argomenti contrassegnati da un asterisco non sono stati ancora completamente svolti alla data del 15 maggio 2018; si prevede comunque di svolgerli entro la fine dell'anno scolastico.</i></p> <p><b>Libro di testo:</b> Parodi-Ostili-Mochi Onori “<b>Il linguaggio della fisica</b>” volume 3- Linx- Pearson.</p>	

### Valutazione

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistica
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>

7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p><b>Capacità:</b> scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili.</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p><b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> assenti</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte strutturate (quesiti su teoria e semplici applicazioni relative al quesito). Sono stati in generale sempre svolti i test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte presenti sul libro di testo alla fine di ogni argomento. Per quanto riguarda i problemi sono stati scelti in base al livello di difficoltà proposto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe, da me seguita per l'intero triennio, ha globalmente evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno e favorevole al raggiungimento degli obiettivi programmati grazie al comportamento corretto e al rispetto reciproco.</p> <p>Gli studenti si sono sempre mostrati sufficientemente propositivi se opportunamente stimolati e durante le attività didattiche sono sempre intervenuti più o meno attivamente in base alle proprie caratteristiche e capacità.</p>

	<p>Il gruppo, per l'intero triennio, non ha presentato alcun problema di carattere disciplinare.</p> <p>Globalmente adeguato l'impegno profuso nello svolgimento delle esercitazioni e dei compiti assegnati per casa; il rendimento risulta nel complesso comunque variabile a seconda delle diverse predisposizioni personali, ma comunque sufficiente. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon grado di preparazione con rielaborazione ed esposizione argomentata dei vari contenuti, maggiori le difficoltà incontrate nello svolgimento dei problemi.</p> <p>Sicuramente gli argomenti oggetto di studio dell'ultimo anno hanno impegnato maggiormente la classe e questo ha contribuito a rallentare a tratti lo sviluppo del programma.</p>
--	---

### 3. 9. Percorso formativo di Scienze Naturali [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<b>Conoscenza della struttura interna del pianeta, della natura e flusso di energia endogena, delle dinamiche e fenomeni di superficie, delle risorse minerali. Conoscenza dei concetti di base della biologia dal punto di vista molecolare, cellulare e metabolico, prerequisito fondamentale per affrontare le tematiche del II quadrimestre Conoscenza dei meccanismi molecolari e genetici legati all'espressione del DNA e alle Biotecnologie Awareness of impact of technological progress on environment – ongoing phenomena</b>
<b>Competenze</b>	<b>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze Uso corretto della terminologia scientifica Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</b>
<b>Capacità</b>	<b>Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico (soprattutto in relazione a tematiche di interesse medico-biologico e/o concernenti le biotecnologie) Esprimere valutazioni personali</b>

In riferimento agli obiettivi dati, la classe nel suo complesso ha mostrato diligenza e capacità di risposta alle sollecitazioni ricevute.

In particolare alcuni temi caratterizzati dall'intersezione progresso tecnologico – impatto (e comprensione) ambientale sono stati presentati e rielaborati individualmente e in gruppo: è stato il caso di un approfondimento sulle geotecnologie, sulle dinamiche locali (basso Tirreno) esemplificative della tettonica delle placche, dei correlati fenomeni sismici ed eruttivi, dello stesso cambiamento climatico trattato in modalità CLIL. Una buona predisposizione all'approfondimento e all'editazione – su supporti e in formati informatici – di documenti tematici.

## Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti / pagine
<b>Geologia</b>	<b>Tarbuck – Lutgens “Corso di Scienze della Terra – secondo biennio e quinto anno” – LINX</b>
Struttura chimica e fisica della Terra: involucri, flussi di energia, campo magnetico	pp. 100-104
Modelli della dinamica terrestre: Espansione dei fondali oceanici, Tettonica delle placche, Moti convettivi e punti caldi	pp. 108-114
Fenomeni vulcanici Fenomeni sismici loro distribuzione sul pianeta	pp. 80-92
Processo litogenetico: rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche	pp. 66-74
Minerali: proprietà, classificazione	pp. 61-65
Geotecnologie: sfruttamento risorse naturali da fonti rinnovabili e non rinnovabili	Risorse web
<b>Genetica molecolare</b>	
Processi di duplicazione, trascrizione, traduzione dell'informazione genetica	dispense docente – Unità 1
Mutazioni puntiformi e mutazioni cromosomiche	dispense docente – Unità 2
Genetica dei virus e dei batteri	Campbell – “BIOLOGIA” – concetti e collegamenti – ed. Azzurra – V anno – LINX edizioni; cap. 18 pp. 71-76, 79, 81-83
<b>Biotecnologie</b>	“ “
<i>Tecnologie dell'ingegneria genetica</i> DNA ricombinante; librerie genomiche, sonde nucleotidiche	pp. 88-94
<i>Organismi geneticamente modificati</i> Organismi ricombinanti, genomica, clonazione organismi, cellule staminali	pp. 97-99, 106-113
<b>Applied ecology (CLIL Module)</b>	



EU model of man-environment mutual relations assessment	dispense docente
Impact of Man on Environment: climate changes / global warming	Risorse web

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<i>Preparazione inesistente:</i> lo studente non partecipa all'attività didattica; si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti. E' assente qualunque autonomia di studio
3 – 4	<i>Preparazione insufficiente:</i> lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato; si impegna scarsamente nello studio; evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze. Non ha autonomia di studio.
5	<i>Mediocre:</i> lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; utilizza impropriamente i linguaggi specifici. Ha bisogno di una guida nello studio.
6	<i>(Sufficiente:</i> lo studente partecipa all'attività didattica con impegno generalmente costante; evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto. Ha bisogno in parte di una guida nello studio.) <b>25% allievi</b>
7	<i>(Discreto:</i> lo studente partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; sa sviluppare analisi e sintesi corrette, esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento) <b>75% allievi</b>
8	<i>(Buono:</i> lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. Possiede sicure abilità espressive.)
9 – 10	<i>(Ottimo – eccellente:</i> lo studente partecipa in modo critico e costruttivo alle lezioni; si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; evidenzia padronanza sicura e completa delle conoscenze; ottime abilità logiche ed argomentative, notevole autonomia critica ed operativa, originalità espressiva.)
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Scritte (simulazioni terza prova) e orali
<b>Risultato globale</b>	La classe si posiziona su un livello di conoscenze, capacità e competenze più che sufficiente, con strumenti adeguati di inquadramento, interpretazione e autonoma rielaborazione dei principali argomenti svolti

### 3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche dalla seconda metà del Settecento alla prima metà del Novecento</li> <li>- Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento</li> <li>- Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico</li> <li>- Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale;</li> <li>- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</li> <li>- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;</li> <li>- Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi</li> <li>- Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni autonome</li> </ul>

#### Contenuti

<b>Testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro "Itinerario nell'arte" volume 3 Zanichelli</b>		
<b>Unità didattiche</b>	<b>Opere</b>	<b>Strumenti (pagine)</b>
<b><i>L'OTTOCENTO</i></b>		
<b><i>Il Neoclassicismo</i></b>		780-824
Antonio Canova	Amore e Psiche Teseo sul Minotauro Adone e Venere Paolina Borghese Le Grazie Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria	
Jacques-Louis David	Accademia di nudo virile semidisteso e da tergo (Patroclo) Accademia di nudo virile inverso (Ettore) Il giuramento degli Orazi	

	La morte di Marat Le Sabine	
Jean Auguste Dominique Ingres	Il sogno di Ossian La grande odalisca	
Francisco Goya	Il sonno della ragione genera mostri Ritratto della Duchessa d'Alba La Maja vestida e la Maja desnuda Le fucilazioni del 3 maggio 1808...	
<b>Il Romanticismo</b>		836-872
Caspar David Friedrich	Il naufragio della Speranza	
Henry Wallis	Chatterton	
John Constable	Studi di nuvole a cirro La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo	
Joseph Turner	Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio Tramonto	
Theodore Gericault	Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia La zattera della medusa Alienata con la monomania dell'invidia	
Eugene Delacroix	La barca di Dante La libertà che guida il popolo Il rapimento di Rebecca	
Francesco Hayez	Atleta trionfante La congiura dei Lampugnani Pensiero malinconico Il bacio Ritratto di Alessandro Manzoni	
<b>Realismo</b>		873-876
Gustave Courbet	Gli spaccapietre L'atelier del pittore Le Signorine sulla riva della Senna	
<b>I Macchiaioli</b>		
Giovanni Fattori	Campo italiano alla battaglia di Magenta La rotonda di Palmieri In vedetta (Il muro bianco) Bovi al carro Viale delle cascate	
Silvestro Lega	Il canto dello stornello Il pergolato	
<b>La nuova architettura del ferro in Europa</b>		887-892
<b>Impressionismo</b>		898-939
Eduard Manet	Colazione sull'erba Olympia Il bar delle Folies – Bergères	
Claude Monet	Colazione sull'erba La gazza Impressione, sole nascente La cattedrale di Rouen Lo stagno delle ninfee La Grenouillère	
Edgar Degas	La lezione di ballo L'assenzio Quattro ballerine in blu	
Auguste Renoir	La Grenouillère Moulin de la Galette Colazione dei canottieri	

	Le bagnanti	
Gustave Caillebotte	I rasieratori di parquet	
<b>Postimpressionismo</b>		940-973
Paul Cézanne	La casa dell'impiccato a Auvers I bagnanti I giocatori di carte La montagna Sainte-Victoire	
Georges Seurat Teoria del colore e divisionismo	Une baignade à Asnières Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte Il circo	
Paul Gauguin	L'onda Il Cristo Giallo Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate Il ponte di Langlois Autoritratto con cappello di feltro grigio Autoritratti Veduta di Arles con iris in primo piano Notte stellata Campo di grano con volo di corvi La camera da letto Il ritratto del Dottor Gachet	
Henri de Toulouse - Lautrec	Al Moulin Rouge Au salon de la Rue des Moulins	
<b>IL NOVECENTO</b>		
<b>Art Nouveau</b>		974-990
William Morris		
Gustav Klimt	Giuditta I Giuditta II Ritratto di Adele Bloch-Bauer Ritratti vari Danae La culla	
La Kunstgewerbeschule	Olbrich. Il Palazzo della Secessione Loos. Casa Scheu	
<b>I "fauves"</b>		991-996
Henri Matisse	Donna con cappello La gitana La stanza rossa La danza	
<b>Espressionismo</b>		997-1015
Il "Die brücke": E.L.Kirchner	Marcella Due donne per la strada	
Erich Heckel	Giornata limpida	
Emil Nolde	Gli orafi Papaveri e iris	
Edvard Munch	La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà Modella con sedia di vimini	
Oskar Kokoschka	Ritratto di Adolf Loos La sposa nel vento	
Egon Schiele	Nudo femminile seduto di schiena... Sobborgo I	

	Abbraccio	
<b>Cubismo</b>		1016-1041
Pablo Picasso	Bevitrice di assenzio Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambrosie Vollard Natura morta con sedia impagliata I tre musicisti Ritratto di Dora Maar Guernica Nobiluomo con pipa	
Georges Braque	Case all'Estaque Violino e brocca Le Quotidien, violino e pipa Natura morta con clarinetto	
<b>Futurismo</b>		1042-1069
Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista		
Umberto Boccioni	La città che sale Stati d'animo: gli addii (I e II versione) Forme uniche della continuità nello spazio	
Antonio Sant'Elia	La centrale elettrica Stazione d'aeroplani	
"La ricostruzione futurista dell'universo"	Costruzione di Pinocchietto (F. Depero) Paravento futurista (G. Balla) Tarscialbu (G. Balla)	
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio Velocità astratta Velocità astratta + rumore Compenetrazione iridescente	
Gerardo Dottori	Primavera umbra Il Trittico della velocità	
<b>Il dadaismo*</b>		1070-1075
Marcel Duchamp	Fontana L.H.O.O.Q.	
Man Ray	Cadeau Le violon d'Ingres	
<b>Il surrealismo*</b>		1076-1097
Max Ernst	Alla prima parola chiara La vestizione della sposa	
Joan Miro	Montroig, la chiesa e il paese Il carnevale di Arlecchino Pittura La scala dell'evasione Blu III	
Renè Magritte	L'uso della parola I La condizione umana La battaglia delle Argonne Le grazie naturali	
Salvator Dalì	Studio per "Stipo antropomorfo" Costruzione molle con fave bollite... Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia Sogno causato dal volo di un'ape Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melanconia)	
<b>Astrattismo*</b>		1098-1126
Der Blaue Reiter : Franz Marc	I cavalli azzurri	

	Capriolo nel giardino di un monastero Gli uccelli	
Vasilij Kandinskij	Il cavaliere azzurro Coppia a cavallo Murnau. Cortile del castello Senza titolo Composizione VI Alcuni cerchi Blu cielo	
<b>La pittura metafisica*</b>		1154-1169
Giorgio De Chirico	Il canto d'amore La sposa fedele L'enigma dell'ora Le Muse inquietanti Grande interno metafisico Ganimede Villa romana La vittoria Trovatore Piazza d'Italia con statua e roulotte	
Carlo Carrà	I funerali dell'anarchico Galli Simultaneità: donna al balcone La musa metafisica Le figlie di Loth Il pino sul mare	
<b>L'École de Paris*</b>		1179-1185
Marc Chagall	Io e il mio villaggio Parigi dalla finestra L'anniversario Re David in blu	
Amedeo Modigliani	Nudo disteso con i capelli sciolti Bambina in blu Ritratti Jeanne Hébuterne Ritratto di Lunia Czechowska	
Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.		

Giudizio		Votazione
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	
	Lo studente:	<b>VOTO/10</b>
<b>Assenti</b>	Non dimostra nessuna competenza	<b>1 - 2</b>
<b>Scarse e lacunose</b> Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	<b>3 - 4</b>
<b>Limitate</b> conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	<b>5</b>
<b>Sufficienti</b> conoscenza e comprensione dei	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su	<b>6 - 6,5</b>

contenuti disciplinari essenziali	sollecitazione	
<b>Adeguate e omogenee</b> conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione	<b>7 – 7,5</b>
<b>Sicure</b> conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	<b>8 -8,5</b>
<b>Approfondite</b> conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	<b>9</b>
<b>Rigorose</b> conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	<b>10</b>

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifiche orali di tipo tradizionale.</li> <li>- Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento).</li> <li>- Lettura di opera d'arte.</li> </ul>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è composta da 18 elementi, con sole due presenze maschili. Una alunna, iscritta ai soli fini dell'attestato di frequenza, è stata valutata secondo obiettivi e criteri differenziati.</p> <p>Sono presenti inoltre due alunne con certificazione DSA per le quali il Consiglio di Classe ha proceduto alla elaborazione dei rispettivi PDP.</p> <p>Gli studenti, che ho seguito per tutto il triennio, si sono mostrati, nel complesso, sempre partecipativi e disponibili al dialogo educativo ed hanno per lo più frequentato in maniera regolare</p> <p>Per quanto attiene il livello di preparazione esso si presenta complessivamente soddisfacente anche se differenziato: alcuni elementi si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, in qualche caso anche ottimi. La maggior parte ha comunque raggiunto un livello di preparazione nel complesso quasi discreta. Pochi altri invece, a causa di uno studio individuale poco efficace, di insicurezza personale e di lacune che si manifestano soprattutto nella produzione scritta e nella rielaborazione autonoma degli argomenti trattati, hanno conseguito una preparazione non adeguata o appena sufficiente.</p>



### 3.11. Percorso formativo di Scienze motorie e sportive 5D

#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie;</li><li>• Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di alcune discipline sportive;</li><li>• Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico; i benefici del movimento in vari ambienti e conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza;</li><li>• Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione.</li></ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper eseguire e regolare il movimento con le varianti e gli adattamenti motori adeguati alla richiesta;</li><li>• Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposte nel rispetto delle regole anche in situazione di gioco/gara;</li><li>• Saper ricercare e riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso una corretta pratica motoria, l'igiene e la cura del proprio corpo oltre alla conoscenza di "salutari" stili di vita e alla possibilità di attuare norme comportamentali per la tutela della sicurezza;</li><li>• Saper gestire la propria autonomia personale e di movimento nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;</li><li>• Riuscire a prendere coscienza degli apprendimenti acquisiti e del percorso effettuato.</li></ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di scegliere e di utilizzare il movimento corretto, funzionale e personalizzato;</li><li>• Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore;</li><li>• Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali apprese nel rispetto del regolamento;</li><li>• Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico;</li><li>• Capacità di utilizzare la propria autonomia personale e di movimento nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;</li><li>• Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e didattici.</li></ul>

## Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b><u>1. COMPETENZA: “MOVIMENTO”</u></b> Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della Flessibilità articolare e della Conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.</p>	<p>Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche.</p>
<p><b><u>2. COMPETENZA: “GIOCOSPORT”</u></b> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali e di squadra di Pallavolo, pallacanestro, calcetto; conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati. Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennistavolo, Scacchi, Atletica Leggera (specialità: getto del peso, salto in lungo, vortex); conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali praticati.</p>	<p>Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche.</p> <p style="text-align: center;"><b>Libro di testo:</b></p> <p style="text-align: center;">Cap. 2 “La pallavolo” da pag. 304 a pag.314 Cap. 4 “ Il Tennistavolo” da pag. 417 a pag. 420”</p>
<p><b><u>3. COMPETENZA: “ATTIVITA’ IN AMBIENTE NATURALE”</u></b> Lezioni all’aperto in spazi verdi (attività di Sport individuali e/o di squadra compatibili e attività di Jogging e Walking);</p>	<p>Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche.</p>
<p><b><u>4. COMPETENZA: “ EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</u></b> Educazione ad uno stile di vita” corretto” (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico) ; considerazioni sugli effetti benefici del movimento e delle problematiche legate all’”ipocinesia”; conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata.</p>
<p><b><u>5. TEORIA: “MOTRICITA’ E SVILUPPO PSICOMOTORIO”</u></b> Lo sviluppo psicomotorio (schema corporeo e sviluppo della motricità in relazione all’età). Considerazioni metodologiche e proposte per una lezione pratica con i bambini.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata, relazioni/appunti, strumenti multimediali e visione di un DVD: “Infanzia attiva-Vita sana” a cura dell’Istituto dello Sport e di Scienza dello Sport dell’Università di Basilea.</p>

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1-2	Impegno e partecipazione inesistente.
3	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti; comportamento non corretto; evidenza gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze; livello di autonomia gravemente insufficiente.
4	Impegno e partecipazione insufficienti, molto saltuari, con scarso interesse; comportamento non corretto; evidenza conoscenze e abilità e competenze frammentarie; livello di autonomia insufficiente.
5	Impegno e partecipazione discontinui; comportamento non sempre corretto; evidenza capacità motorie di base inadeguate, conoscenze e competenze insufficienti; livello di autonomia inadeguato.
6	Impegno e partecipazione sufficienti; comportamento generalmente corretto; evidenza accettabili capacità motorie di base, conoscenze e competenze sufficienti; livello di autonomia appena soddisfacente.
7	Adeguato l'impegno, partecipazione attiva e comportamento corretto; discrete capacità motorie di base incrementate da costante applicazione; soddisfacente il livello delle conoscenze e delle competenze conseguite nei singoli moduli; buono il livello di autonomia e la capacità di autogestione raggiunte.
8	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto; buone le capacità motorie di base incrementate da continua applicazione, notevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; apprezzabile autonomia e capacità di autogestione.
9	Impegno e partecipazione consistenti, comportamento serio e corretto; notevoli le capacità motorie di base incrementate da continua ed entusiastica applicazione, ragguardevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; notevole autonomia e capacità di autogestione.
10	Impegno e partecipazione esemplari e integrati da competenti apporti personali, comportamento serio e responsabile; ottime capacità motorie, ottimo il livello delle conoscenze e delle competenze ; livello di autonomia pienamente raggiunto.
<b>OBIETTIVI MINIMI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<p>Impegno non sempre attivo ma complessivamente sufficiente; partecipazione minima alle attività proposte, anche su sollecitazione; rispetto di sé stessi e degli altri e comportamento generalmente corretto.</p> <p><u>Competenza motoria</u>: abilità minime motorie in situazioni semplici per conoscere e padroneggiare il proprio corpo;</p> <p><u>Competenze Giosport</u>: conoscenza essenziale degli sport di squadra ed individuali proposti negli aspetti teorico/pratici in relazione alle proprie capacità psicofisiche;</p> <p><u>Competenza Educazione alla Salute</u>: conoscenza di norme igieniche basilari e di stili di vita salutari.</p>

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Prove pratiche e/o orali (numero 3 a quadrimestre)
	La classe ha partecipato complessivamente in modo soddisfacente al lavoro

<b>Risultato globale</b>	didattico-disciplinare ed al dialogo educativo. La maggior parte degli studenti ha incrementato nel corso degli anni il livello di competenze, capacità e conoscenze, raggiungendo complessivamente un buon livello motorio. Il gruppo-classe ha imparato nel corso degli anni a prendere coscienza dei progressi effettuati nel percorso scolastico ed a raggiungere, nella maggior parte dei casi, un buon grado di consapevolezza della propria motricità. Le attività di gioco-sport hanno stimolato lo spirito di collaborazione, il rispetto reciproco e lo sviluppo di un confronto con gli altri attento non solo al fairplay ma anche alle diversità di ciascuno ed alle problematiche legate alla disabilità. Un'alunna ha preso parte alle attività di gruppo sportivo per tutto il percorso scolastico ed ha ricevuto il premio Fairplay.
--------------------------	---

### 3. 12. Percorso formativo di Religione

<b>abilità</b>	<b>traguardi raggiunti</b>	<b>metodologie attuate</b>
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze;)

## CONTENUTI

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Contenuti e Strumenti</b>
<b><u>Pagine significative della cultura della pace nella storia contemporanea</u></b>	<p>Lorenzo Milani: L'obbedienza non è più una virtù (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici)</p> <p>Hannah Arendt: La banalità del male</p> <p>Zoja "La morte del prossimo": la solidarietà nel contesto attuale</p> <p>Convenzione di New York per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989</p> <p>Manifesto della Razza del 1938 a confronto con il Manifesto degli scienziati antirazzisti del 2008.</p> <p>Testimonianza di Liliana Segre.</p> <p>Approfondimento sulla Shoah</p> <p>La Rosa Bianca: resistenza non violenta alla dittatura nazista. *</p> <p>Totale ore 20</p> <p>I metodi, utilizzati anche nelle successive UU.DD., sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ricerca di materiali nel libro di testo, altri libri, giornali, web, DVD...</li> <li>-brevi lezioni frontali, lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali</li> <li>-confronto e discussione finalizzata</li> <li>-produzione di testimonianze, riflessione personale e di gruppo, tecniche per stimolare l'empatia (conoscenza-identificazione)</li> </ul> <p>Lo spazio utilizzato è stato l'aula, comprensiva delle sue attrezzature.</p>
<b><u>ASL: Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto Policoro</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Essere giovani oggi</li> <li>-Speranze e paure</li> <li>-Le scelte: dal sogno al progetto</li> </ul>

	-Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro -Servizio civile nazionale, regionale, anno di volontariato Totale ore 4
<b><u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi *</u></b>	<b>Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.</b> Totale ore 1
<b><u>Problematiche inerenti ai temi attuali della giustizia e della pace emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio</u></b>	<b>Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità</b> Totale ore 4
<b><u>Partecipazione alle iniziative della Commissione per l'Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà</u></b>	<b>Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale e partecipazione ad iniziative concrete di solidarietà.</b> Totale ore 1

\* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

#### Valutazione

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne.
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.

<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati
<b>Risultato globale</b>	La classe ha raggiunto un risultato ottimo

#### 4. Simulazione terza prova [↑](#)

##### *SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA*

Il Consiglio di Classe della V D ha proposto sia la tipologia A (quesiti a trattazione sintetica) sia la *TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* ritenendo quest'ultima la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Durante le prove sono stati utilizzati i **dizionari di Italiano** e di **Inglese (Inglese-Italiano)**.

Sono state programmate **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte 4 **discipline** per un totale di **dieci domande** (tipologia B) o 4 quesiti (tipologia A) da svolgersi in 2 ore e 30 minuti.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data: 22 Febbraio (Tip A, 4 materie con un quesito ciascuna); 11 Aprile (Tip B, 4 materie: due quesiti Matematica, Inglese; 3 quesiti Storia e Scienze Naturali) e 8 Maggio (Tip B, 4 materie: due quesiti Scienze Naturali e Matematica; tre quesiti Inglese e Storia dell'Arte).

##### **Simulazioni I e II prova d'esame:**

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.



## I Simulazione - 22/02/2018

Liceo delle Scienze Umane "G. RODARI" - Prato

Simulazione della TERZA PROVA

Classe V Sez. D

**Tipologia A: Trattazione sintetica di argomenti (max. 20 righe)**

**Materia: LATINO**

**Quesito:** [...] *Quid me conscripta spectatis fronte Catonis/ damnatisque novae simplicitatis opus? Sermonis puri non tristis gratia ridet,/ quodque facit populus, candida lingua refert./ nam quis concubitus, Veneris quis gaudia nescit?/ Quis vetat in tepido membra calere toro/ Ipse pater veri doctus Epicurus in arte/iussit, et hoc vitam dixit habere telos.*

Traduci, contestualizza il brano e spiegate la funzione di "manifesto programmatico" per l'opera di Petronio. Evidenzia, inoltre, le tematiche correlate alla produzione di Marziale

**Materia: FILOSOFIA**

**Quesito:** Che cos'è la vita estetica per Kierkegaard e come differisce dalla vita etica?

**Materia: STORIA dell'ARTE**

**Quesito.** Nella pittura dell'Ottocento, da Courbet al post-impressionismo, grande attenzione viene prestata alla realtà sociale e particolarmente alla rappresentazione degli umili. Descrivine le tematiche riferendoti alle opere più significative.

**Materia: SCIENZE NATURALI**

**Quesito.** Descrivi struttura e funzioni di oligo- e polisaccaridi di generale rilevanza biologica

## II Simulazione - 11/04/2018

Liceo delle Scienze Umane "G. RODARI" - Prato

Simulazione della TERZA PROVA

Classe V Sez. D

**Tipologia B: quesiti a risposta singola**

**Materia: STORIA**

**Quesito n. 1:** Illustra i tratti caratterizzanti l'attività di governo di Crispi, considerando in particolare la concezione dello Stato e la politica estera

**Quesito n. 2:** Illustra quali furono le ragioni profonde che condussero allo scoppio della prima guerra mondiale

**Quesito n. 3:** Illustra sinteticamente la situazione politica, economica e sociale dell'Italia nel primo dopoguerra

**Materia: INGLESE**

**Quesito n.1 :** Focus on the Gothic traits we find in "Wuthering Heights" by Emily Bronte, one of the reasons why the novel is considered more Romantic than Victorian. (about 10 lines)

**Quesito n.2** Refer to the two passages by Dickens we read in class, respectively from Oliver Twist and Hard Times, and explain why the author is considered a representative of the Victorian social novel. (about 10 lines)

**Materia: MATEMATICA**

**Quesito n°1**

Siano dati due polinomi  $P(x)$  di grado  $n$  e  $Q(x)$  di grado  $m$  tali che il limite del loro

rapporto si presenti nella forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  per  $x \rightarrow \infty$  ovvero :

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{P(x)}{Q(x)} = \frac{\infty}{\infty} .$$

Esporre la **regola** che permette di risolvere la forma indeterminata analizzando i tre casi possibili, con un esempio per ciascun caso. Illustrare il **procedimento risolutivo per esteso** di un solo caso, a scelta.

**Quesito n°2**

Enunciare il *Teorema di esistenza degli zeri* e rappresentarlo graficamente. **Verificare** se è applicabile alla funzione  $f(x) = \frac{x^2 - 4x + 3}{x - 2}$  nell'intervallo  $\left[-2; \frac{3}{2}\right]$  e **determinare** l'eventuale zero affermato dalla tesi.

**Materia: SCIENZE NATURALI**

**Quesito n. 1.** Differenze di composizione e struttura negli acidi nucleici

**Quesito n. 2.** Duplicazione del filamento 5'-3' del DNA

**Quesito n. 3.** Dinamica della trascrizione del DNA

**III Simulazione - 08/05/2018**

**Liceo delle Scienze Umane "G. RODARI" - Prato**

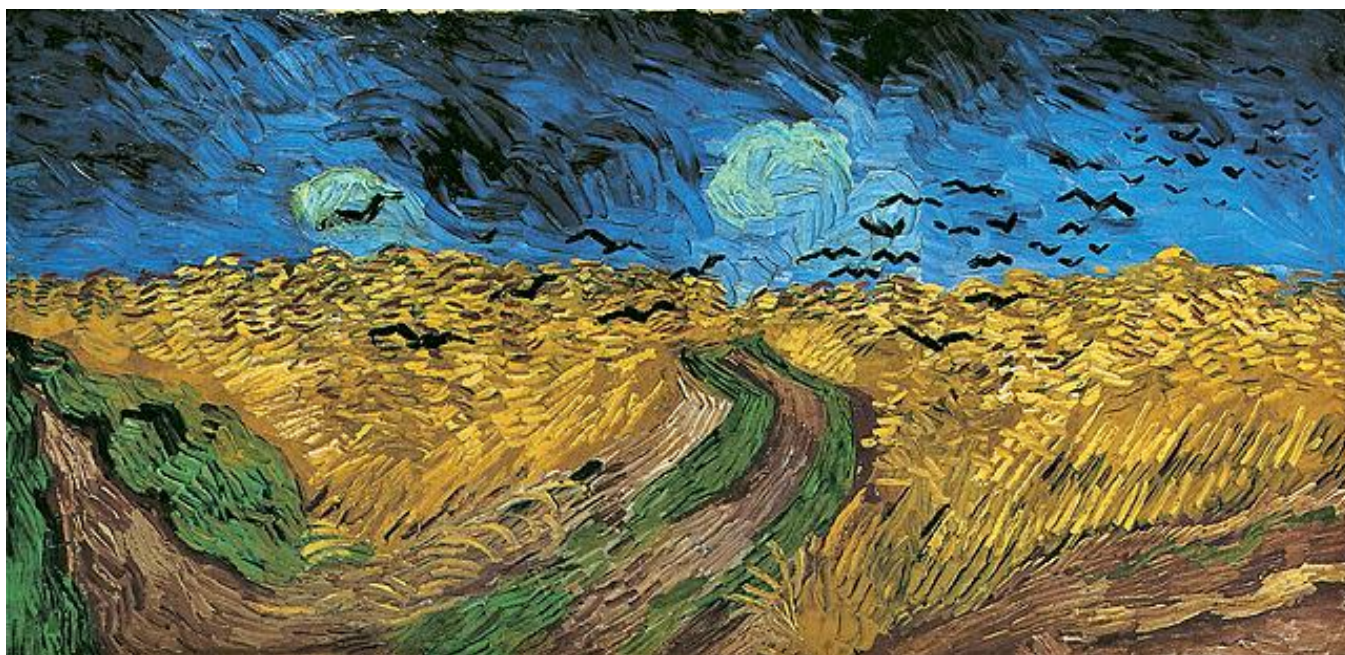
**Simulazione della TERZA PROVA**

**Classe V Sez. D**

**Tipologia B: quesiti a risposta singola**

**Materia: STORIA DELL'ARTE**

**Quesito n. 1**



La figura rappresenta un celebre dipinto del XIX secolo. Il candidato la osservi attentamente e risponda ai seguenti quesiti:

Titolo dell'opera.....

Autore.....

Tecnica.....

Commenti e riflessioni con particolare riguardo al significato e allo stile adottato nel dipinto proposto.

**Quesito n. 2**

Facendo riferimento agli artisti studiati, spiega il rapporto tra l'animo umano e la Natura nei pittori paesaggisti dell'Ottocento.

**Materia: SCIENZE NATURALI**

**Quesito n. 1.** Mutazioni puntiformi ed effetti sulla proteosintesi

**Quesito 2.** Ciclo produttivo dei batteriofagi

**Materia: INGLESE**

**Quesito n.1 :**

**Read the following text with careful attention and follow the directions supplied:**

I purchased at once, from a firm of wholesale chemists, a large quantity of a particular salt, which I knew, from my experiments, to be the last ingredient required, and, late one accursed night, I compounded the elements, watched them boil and smoke together in the glass, and when the ebullition had subsided, [...] drank off the potion.

**The passage above is taken from a very famous English novel: identify the author, the title, say what the effect of the potion is and the intent in drinking it. (about 8 lines)**

**Quesito n.2:**

**In The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde, is the setting mere description or is it functional to the message? (about 10 lines)**

**Quesito n.3:**

**Beauty and the conflict between Art and Life, which later became a fundamental issue with Aestheticism, were also the concern of other authors, who can be seen as forerunners of the Aesthetic movement. (about 8 lines)**

**Materia: MATEMATICA**

**Quesito n.1**

*Definire la derivata di una funzione  $y=f(x)$  in un punto  $x_0$  del suo dominio.*

Scrivere il rapporto incrementale della funzione  $f(x)=3x^2 - 5x + 1$  in  $x_0=+2$  e, applicando la definizione, calcolare la derivata della funzione in tale punto.

**Quesito n.2**

*Definire il significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata, anche aiutandosi con un grafico.*

Determinare l'equazione della retta tangente al grafico della funzione

$$f(x) = \frac{2x^2 + 3}{x + 1} \text{ nel punto P di ascissa } -2.$$

## 5. Griglie di valutazione [↗](#)

### 5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

#### Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

#### Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5

	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA (ITALIANO) DSA

#### Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Rispetto della consegna: comprensione del testo e completezza dell'analisi	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5



	Mediocre	3
	Insufficiente	2.5
	Grav. insuff.	2

### Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3.5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2.5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2.5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1.5

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza alla traccia e conoscenza in senso diacronico e sincronico degli eventi storici in questione	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3.5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2.5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2.5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1.5

### Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3

	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3,5
	Mediocre	3
	Insufficiente	2,5
	Grav. insuff.	2
Espressione linguistica (ortografia, lessico, sintassi) e coerenza espositiva/argomentativa	Ottimo	5
	Buono	4,5
	Discreto	4
	Sufficiente	3
	Mediocre	2,5
	Insufficiente	2
	Grav. insuff.	1,5

### Griglia valutazione orale

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

## 5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti	Scarsa – parziale -	1	
		Superficiale - frammentaria	2	
		Sufficiente	3	
		Buona	4	
		Esauriente	5	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare	2	
		Chiara e organica con alcune scorrettezze	3	
		Chiara e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	4	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed efficaci	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

## Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane) DSA

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti	Scarsa – parziale -	1	
		Superficiale - frammentaria	2	
		Sufficiente	3	
		Buona	4	
		Esauriente	5	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Organica con qualche errore	2	
		Nel complesso semplice e lineare	3	

		Chiara , coerente , adeguata	4	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed esauriente	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

### 5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	<b>1</b>
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	<b>2</b>
		Risposta pertinente	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Assente	<b>1</b>
		Scarsa	<b>2</b>
		Superficiale	<b>3</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>4</b>
Nel complesso completa		<b>5</b>	
Completa	<b>6</b>		
<b>COMPETENZE</b>	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	<b>1</b>
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Linguaggio preciso ed efficace	<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	<b>1</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Adeguate e sicure	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

#### 5.3. 1. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)- DSA

	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Superficiale	<b>1</b>
		Sufficiente	<b>2</b>
		Completa	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa - parziale	<b>1</b>
		Superficiale - frammentaria	<b>2</b>
		Non del tutto sufficiente	<b>3</b>
		Sufficiente	<b>4</b>
Buona		<b>5</b>	
Esauriente	<b>6</b>		
<b>COMPETENZE</b>	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	<b>1</b>
		Organica con qualche errore	<b>2</b>

		Nel complesso semplice e lineare	<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	<b>1</b>
		Adeguate	<b>2</b>
		Nel complesso discrete ed articolate	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/15</b>

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

<b>Giudizi sintetici Indicatori A-B-C</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggio in 30/mi</b>
<b>A. CONOSCENZA E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b> <b>max. 12 punti</b> <b>40,00%</b>	A. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate;	12
	B. Conoscenze complete e coerenti	11
	C. Conoscenze generalmente corrette	9
	<b>D. Conoscenze essenziali</b>	<b>8</b>
	E. Conoscenze superficiali e disorganiche	7
	F. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base	6
	G. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
<b>B. COMPETENZE LINGUISTICHE (linguaggio specifico delle singole discipline)</b> <b>max. 9 punti</b> <b>30,00%</b>	A. Esposizione personale e consapevole, ricchezza lessicale, uso sicuro e disinvolto dei linguaggi specifici.	9
	B. Esposizione fluida, lessico vario, uso efficace dei linguaggi specifici	8
	C. Esposizione abbastanza scorrevole e logica; lessico pertinente.	7
	<b>D. Esposizione semplice e generalmente corretta; lessico abbastanza appropriato, anche nella scelta dei termini tecnici .</b>	<b>6</b>
	E. Esposizione poco corretta; lessico elementare	5
	F. Esposizione confusa e scorretta; lessico generico	4
	G. Esposizione frammentaria; lessico improprio	2

<b>C. CAPACITA'</b> <b>(capacità di</b> <b>rielaborazione,</b> <b>analisi, sintesi,</b> <b>argomentazione,</b> <b>collegamenti</b> <b>interdisciplinari)</b> <b>max. 9 punti</b>  <b>30,00 %</b>	A. Applicazione autonoma ed efficace, argomentazione coesa e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi.	9
	B. Capacità di applicazione personale, argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	C. Capacità di applicazione efficace, argomentazione coerente, capacità d'individuare relazioni tra i contenuti e le discipline.	7
	<b>D. Applicazione schematica, argomentazione elementare, e capacità di operare semplici collegamenti tra i contenuti e le discipline</b>	<b>6</b>
	E. Modesta capacità di applicazione , argomentazione logicamente debole e collegamenti poco pertinenti o erronei.	5
	F. Applicazione asistemica e argomentazione alquanto incerta e carente	4
	G. Applicazione confusa e argomentazione assente	2
<b>TOTALE:</b>		

## 6. Criteri di valutazione [↑](#)

### **SCOPO DELLE VERIFICHE:**

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

### **MISURAZIONE:**

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.



## 7. Metodi, strumenti, spazi: [↑](#)

### 7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X	X	X		X
Latino						
Storia	X	X				
Inglese	X	X	X	X		X
Fisica	X	X		X	X	X
Filosofia	X	X				
Scienze Umane	X	X	X			
Scienze Naturali						
Matematica	X	X		X	X	
Storia dell'arte						
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X		X	
Religione	X	X	X			

### 7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X		X	X
Latino				
Storia	X		X	
Inglese	X	X		
Fisica	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	
Scienze Umane	X	X	X	
Scienze Naturali				
Matematica	X		X	X
Storia dell'arte				
Scienze Motorie e Sportive		X	X	X
Religione	X	X	X	

### 7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	X		X		X
Latino					
Storia	X		X		
Inglese	X				
Fisica	X		X		X
Filosofia	X				

Scienze Umane					
Scienze Naturali	X		X		
Matematica	X	X			
Storia dell'arte					
Scienze Motorie e Sportive	X			X	X
Religione	X		X		

#### 7.4. ASL

##### RELAZIONE su PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TUTOR SCOLASTICO PROF. M. VITI

###### a. Il PERCORSO TRIENNALE della classe: articolazione e centratura

Le 200 ore triennali vengono idealmente ripartite, nel modello asl d'Istituto, in 80-80-40 dal terzo al quinto anno. Ciascun anno vede poi il monte ore diviso grosso modo a metà tra esperienza esterna (stage o partecipazione a eventi orientativi) e attività interne (seminari gestiti dal cdc o seminari d'Istituto).

Il trait d'union è costituito dall'individuazione – a cura del cdc – di un tematismo generale, organico all'indirizzo (qui: scienze umane).

Come necessario trait d'union culturale, a costituire una lente interpretativa e rielaborativa delle esperienze esterne e interne condotte e maturate dagli allievi, venne individuato nell'a.s. 2015/16 (primo anno asl) il tema “**Integrazione e Pregiudizio**”, per la sua particolare pregnanza: organicità all'indirizzo, estrema attualità, proiezione locale (contesto sociale e socioeconomico pratese), riflessi interni all'Istituto (classi multietniche. Il terreno per esperienze produttive di contatto con le realtà settoriali sotto indicate è stato predisposto grazie ad un approccio debitamente multi- e interdisciplinare, che ha visto unità a carattere seminariale erogate primariamente negli ambiti di lettere, scienze umane, filosofia, storia.

###### b. LE ESPERIENZE DI ALTERNANZA DEGLI ALLIEVI NEL SECONDO BIENNIO: ENTI ACCOGLIENTI, ATTIVITA' SVOLTE, APPRENDIMENTI CONSEGUITI

A.S.	SETTORE	ENTE	AMBITI DI ATTIVITA', ELEMENTI DI APPRENDIMENTO e AFFERENZE DISCIPLINARI
'15/16	EDUCATIVO	I.C.S. CASTELLANI – PRATO (Scuola dell'Infanzia)	Animazione ed educazione; Pedagogia applicata (Scienze Umane)
'16/17	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI VAIANO	Servizi Sociali, Comunicazione sociale; Profilazione sociale, socioeconomica, socioculturale dell'utenza (Storia, Geografia, Filosofia, Scienze Umane)
'16/17	CULTURALE	MUSEO DEL TESSUTO - PRATO	Museografia; Formazione – consolidamento di paradigmi culturali (Storia, Filosofia, Scienze Umane, Lettere)

'16/'17	SOCIOEDUCATIVO, PROMOZIONE SOCIALE	ASSOCIAZIONE "CIELI APERTI" - PRATO	Animazione ed educazione; Pedagogia applicata (Scienze Umane)
---------	--	---	--

c. IL PERCORSO ORIENTATIVO DEL V ANNO: ATTIVITA' ED EVENTI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO, SEMINARI INTERNI

Oltre le iniziative di orientamento UniFI, gli allievi hanno potuto scegliere di partecipare ad un ciclo di seminari interni, a cura dell'Istituto, centrati sul tema generale di "Cultura del Lavoro"; la classe ha quindi partecipato agli incontri:

- "Funzioni e servizi del Centro per l'Impiego: tendenze del mercato del lavoro e delle professioni", con relatore esterno del locale Centro per l'Impiego;
- "Opportunità formative e occupazionali per i giovani nell'Unione Europea", con relatore esterno del servizio "Europe Direct" del Comune di Firenze;

d. SINTESI DEL PERCORSO SVOLTO (media ore-allievo)

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	ORE
D. Lgs. n. 81/2008 (Sicurezza sui luoghi di lavoro)	8
Ore in aula a.s. 15/16	30
Ore in aula a.s. 16/17	80
<b>Ore in aula a.s. 17/18 (seminari cultura del lavoro e ore in classe)</b>	<b>7</b>
Ore formazione esterna a.s. 15/16	35
Ore formazione esterna a.s. 16/17	25
<b>Ore formazione esterna a.s. 17/18 (Open day e assimilabili)</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE</b>	<b>200</b>

**GIUDIZIO COMPLESSIVO al termine della classe QUINTA**

Il percorso di alternanza scuola lavoro nel suo complesso ha visto gli allievi:

- partecipare con regolarità alle attività previste, sia interne che esterne (stage)
- potenziare le proprie competenze trasversali di ordine analitico, organizzativo-sociale, relazionale
- acquisire appropriate competenze organizzative e/o informatiche e/o linguistiche
- valorizzare conoscenze e abilità di natura e origine curricolari, iniziando a volgerle in corrispondenti elementi di competenza professionali.

Complessivamente, il grado di apprendimento conseguito dalla classe è *discreto*.

\* fine – redatto da Michele Viti per cdc Classe VD LSU (a.s. 2017/18)

**8. Allegati** [↑](#)

Verranno prodotti in cartaceo: PIS, PDP, griglie valutazione DSA e schemi alunna DSA.